

v6.5

SISTEMA SISMI.CA DELLA REGIONE CALABRIA

DOMANDE & RISPOSTE

- *Raccolta di quesiti inviati alla Regione Calabria tramite mail ufficiale, corredati della relativa risposta (ove disponibile)*
- *Anomalie della procedura, bug e/o malfunzionamenti segnalati dagli utenti*



INTRODUZIONE

Il Sistema Informativo per l'analisi strutturale ed il monitoraggio degli interventi in Calabria (Sistema SISMI.CA), ovvero la nuova piattaforma informatica per la trasmissione degli elaborati agli Uffici dell'ex Genio Civile, in vigore dal 1 gennaio 2017 ed introdotta dalla Legge Regionale n° 37 del 28 dicembre 2015 (pubblicata sul BURC n° 96 del 31 dicembre 2015) e dal successivo Regolamento Regionale n° 15 del 29 novembre 2016 (approvato dalla Giunta regionale nella seduta del 14 novembre 2016 - D.G.R. n° 457/2016 - pubblicato sul BURC Parte I - n° 117 del 30 novembre 2016), è accessibile al seguente link:

<http://sismica2.regione.calabria.it/sismica/>

L'utente chiamato ad utilizzare il suddetto Sistema, a seguito della registrazione sul portale può procedere alla compilazione delle istanze da trasmettere al Servizio Tecnico Regionale, provvedendo a caricare sulla piattaforma, oltre ai files in formato PDF/A relativi ai vari elaborati previsti dalle vigenti normative, anche alcuni files in formato CSV richiesti dalla procedura o, in alternativa, un unico file in formato XML il quale, una volta caricato, semplifica la procedura stessa consentendo la compilazione automatica dell'istanza.

Il presente documento, di tipo interattivo, raccoglie alcuni quesiti inerenti il funzionamento della piattaforma e le procedure di trasmissione degli elaborati, inviati dai Professionisti operanti con la piattaforma informatica direttamente alla Regione Calabria, e corredate delle relative risposte ottenute tramite mail.

La mail ufficiale alla quale indirizzare i quesiti inerenti il funzionamento del Sistema SISMI.CA è la seguente:

sismica@regione.calabria.it

Al fine di evitare problemi di comunicazione (mancato invio e/o ricezione della mail), sul sito istituzionale della Regione Calabria viene precisato che **è consigliabile inoltrare le domande utilizzando un indirizzo mail non PEC.**

Il suddetto indirizzo mail è stato predisposto esclusivamente per domande relative a quesiti tecnici inerenti la procedura e/o per la segnalazioni di errori applicativi e malfunzionamenti del sistema eventualmente rilevati dagli utenti.

Tutte le segnalazioni dovranno essere inviate in maniera dettagliata e, possibilmente, allegando l'immagine della schermata di riferimento e/o quella che riporta l'errore riscontrato durante l'utilizzo della piattaforma.

Alla data di pubblicazione del presente documento, il servizio di assistenza alla piattaforma che rispondeva in maniera ufficiale ai quesiti inerenti il funzionamento del Sistema SISMI.CA risulta essere ingiustificatamente sospeso, come risulta dal verbale dell'assemblea dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Catanzaro tenutosi in data 20 settembre 2017 presso la sala riunioni dell'I.P.S.I.A. "G. Ferraris" di Catanzaro.

Le domande relative alla normativa da applicare negli elaborati progettuali e/o ai valori da

utilizzare nell'esecuzione dei calcoli strutturali, nonché le domande relative alle richieste di sollecito sull'iter di approvazione o qualsiasi altro tipo di richiesta inerente le pratiche dovranno, invece, essere poste direttamente ai funzionari regionali, fissando un appuntamento presso gli uffici dei rispettivi Settori Tecnici di competenza oppure scrivendo una mail ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

Provincia di Cosenza:

vigilanzatecnicacs.llpp@pec.regione.calabria.it

Provincia di Catanzaro, Vibo Valentia e Crotone:

vigilanzatecnicacz.llpp@pec.regione.calabria.it

Provincia di Reggio Calabria:

vigilanzatecnicarc.llpp@pec.regione.calabria.it

Alla data di pubblicazione del presente documento non risulta essere pervenuta, all'autore dello stesso, nessuna risposta ad alcune delle mail contenenti richieste di informazioni sulle pratiche inviate alla PEC del Settore Tecnico della Provincia di Cosenza.

Dal 12 giugno 2017 è inoltre possibile far pervenire al Tavolo Tecnico, appositamente nominato dagli Ordini Professionali, dall'ANCE Calabria e dalla Regione Calabria, le osservazioni su eventuali casi riscontrati di malfunzionamento delle procedure previste dal Sistema SISMI.CA ed eventuali proposte di semplificazione, da aggiungere a quelle già avanzate nei precedenti tavoli tecnici.

Le suddette segnalazioni dovranno essere appositamente giustificate, specificando la tipologia di opera cui fanno riferimento; le stesse segnalazioni, inoltre, dovranno essere prodotte su file editabile, ovvero su file in formato DOC, RTF o similare, ed essere inviate, relativamente ai soli iscritti agli Ordini degli Ingegneri e Architetti delle Provincie di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia, al seguente indirizzo di posta elettronica:

sismica.tavolotecnico@gmail.com

Gli iscritti all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cosenza dovranno invece inviare le proprie segnalazioni al seguente indirizzo di posta elettronica:

piattaformasismica@ordineingegnerics.it

Tutte le segnalazioni inviate al Tavolo Tecnico secondo le modalità innanzi specificate saranno opportunamente vagliate per poter essere discusse e valutate in uno dei successivi incontri.

Alla data di pubblicazione del presente documento, l'autore dello stesso non risulta essere a conoscenza della mail alla quale poter inviare le segnalazioni da parte degli iscritti agli altri Ordini Professionali della Regione Calabria non citati nella precedente elencazione.

[Vai all'Indice](#)

QUESITI

QUESITO N° 1 - SELEZIONE DEL COMUNE DI RESIDENZA E/O DOMICILIO

DOMANDA

Volevo gentilmente sapere se è normale che, selezionando un comune, non venga riportata la provincia di appartenenza.

Volevo inoltre chiedere come comportarmi se il committente è residente e/o domiciliato all'estero, visto che provo ad inserire la città di residenza ma la stessa non viene salvata dal sistema.

RISPOSTA

Potrebbe fornirmi il nome del comune dove non viene riportata la provincia di appartenenza? Inoltre potrebbe fornirmi il nome della città di residenza estera in questione?

DOMANDA

I comuni per i quali non viene inserita la provincia sono Laino Borgo e Laino Castello, ma ho provato anche con altri comuni dell'area del Pollino e il problema si presenta per tutti (Castrovillari, Mormanno per esempio).

Per quanto riguarda i comuni all'estero ho problemi con Brienz (Svizzera) e Berlino (Germania).

RISPOSTA

Abbiamo risolto il problema per i comuni esteri Brienz e Berlino. Abbiamo poi verificato che i comuni Laino Borgo e Laino castello hanno la provincia di Cosenza associata. Mi potrebbe indicare esattamente dove si presenta il problema? In una nuova registrazione utente? Nella creazione di una nuova istanza?

DOMANDA

Ho verificato e ora con Brienz e Berlino funziona.

Il problema con i comuni italiani si presenta quando inserisco ad esempio il domicilio o la città di nascita del committente o di altre figure: digitando le prime lettere del nome della città il sistema mi dà la possibilità di selezionare la città desiderata da un elenco, e selezionando da tale elenco non compare l'indicazione della provincia del comune scelto.

Notavo inoltre che nei dati del progettista strutturale, richiamati dal vecchio sistema SI-ERC, è invece presente la provincia di appartenenza dei miei comuni di nascita e residenza, quindi il problema si presenta nell'inserimento di nuovi dati per una nuova istanza.

RISPOSTA

Il portale SISMI.CA non gestisce la provincia nell'inserimento dei dati del committente o di altre figure relative alla creazione di una nuova istanza.

Per ulteriori dettagli in merito alle problematiche legate alla selezione del comune con il Sistema SISMI.CA, in particolare di quello di nascita, si veda anche tutto quanto riportato all'anomalia n° 24.

[Vai all'Indice](#)

DOMANDA

Relativamente ad una pratica di intervento locale, a quali parametri da normativa si riferiscono le diciture di cui all'immagine allegata?

<p>▼ Capacità attuale</p> <p><u>Prestazionalità statica:</u></p> <p>Fattore di sicurezza sulla resistenza ultima delle strutture *:</p> <input type="text" value="0.0"/>
<p>▼ Capacità progetto</p> <p><u>Prestazionalità statica:</u></p> <p>Fattore di sicurezza sulla resistenza ultima delle strutture *:</p> <input type="text" value="0.0"/>

Il percorso nel quale si trova la richiesta è il seguente: Opera strutturale/Sistema strutturale/ Livelli di sicurezza.

Mi sembra di capire che i parametri si riferiscano alla quantificazione dei livelli di sicurezza del fabbricato, ma in normativa non trovo nulla di specifico in tal senso se riferito agli interventi locali, mentre ad esempio nel caso di miglioramento sismico sarei portato a pensare che si tratti del valore della PGA prima e dopo l'intervento.

Faccio questa domanda perché, in caso di intervento locale, pur calcolando l'intervento come locale e quindi riferito solo alla parte di struttura analizzata, non ho idea di come valutare, qualora abbia ben interpretato il senso della richiesta, un fattore di sicurezza riferito all'intera struttura sia nello stato di fatto che in quello di progetto.

RISPOSTA

Nel caso di interventi locali ci sono due modi di procedere:

- 1) Interventi locali in cui non si sia proceduto al calcolo dell'azione sismica;
- 2) Interventi locali con calcolo dell'azione sismica.

Nel primo caso, per quanto attiene ai livelli di sicurezza, ci si riferisce soltanto ai fattori di sicurezza ricavati dal semplice rapporto R_d/E_d desumibile dalle verifiche sulle parti strutturali su cui si è intervenuti, essendo, anche ai sensi NTC, R_d la resistenza di progetto ed E_d la sollecitazione di progetto; che dir si voglia, il fattore di sicurezza è esprimibile anche dal rapporto C/D tra un livello di capacità C ed un livello di domanda D , così come previsto dalle NTC quando non si stia parlando soltanto di sollecitazioni e di resistenze (ad esempio deformazioni, spostamenti ecc.), vedasi capitolo 5 sui ponti, ovvero il capitolo 8 della Circolare 617/09 circa i metodi di calcolo e verifica degli edifici in c.a. con impiego dello spettro elastico.

Per cui il fattore di sicurezza, per l'intervento locale, è fornito dalla relazione $FS = R_d/E_d$.

Tale fattore, affinché la verifica risulti soddisfatta, deve risultare maggiore dell'unità quando si è in fase di progetto, mentre in fase di verifica dello stato esistente può essere anche inferiore all'unità.

Chiaramente ci si attende sempre che risulti FS (ante operam) $<$ FS (post operam). Può facilmente osservarsi che quando $FS > 1$, allora risulta $Ed < Rd$, che rappresenta la disuguaglianza da rispettare per le verifiche di sicurezza di tutte le strutture, a livello locale o generale che dir si voglia (cfr. §2.3 NTC e segg.).

Nel secondo caso ci si riferisce ovviamente ai fattori di sicurezza dell'intera costruzione, quali minimi valori ottenuti in relazione allo specifico criterio di verifica utilizzato (es. resistenze strutturali, deformazioni, geotecnica ecc.) e per uno specifico stato limite. Il concetto resta comunque identico.

Ovviamente, mettendo in conto l'azione sismica, il problema non si differenzia da quello relativo all'intervento di miglioramento o di adeguamento; cambiano ovviamente i parametri di domanda.

Per fare un esempio:

- **Adeguamento sismico:** si richiede una sicurezza almeno pari a quella per le nuove costruzioni, per cui l'azione sismica da considerare e le altre azioni sono quelle valutate ai sensi delle NTC. Per verifica di sicurezza la capacità o resistenza di calcolo deve almeno eguagliare tale target.
- **Miglioramento sismico:** si richiede una sicurezza globale inferiore a quella stabilita per le nuove costruzioni, ad esempio il 50%. Per cui il target da porsi è il 50% della PGA di progetto per nuove costruzioni e la corrispondente capacità deve almeno eguagliare tale livello nel soddisfacimento delle verifiche. I fattori di sicurezza saranno, come sempre, il rapporto Rd/Ed , soltanto che i valori di Ed saranno quelli commisurati al 50% della PGA di nuove costruzioni e non al 100%.
- **Riparazione/Intervento locale:** è identico, concettualmente al miglioramento, ma è chiaro che la soglia di verifica (aliquota di PGA) è generalmente irrisoria proprio perché si procede con un intervento locale. Si tratta in genere di interventi in fondazione, dove per l'appunto non può non considerarsi l'influenza dell'intervento su tutta la struttura. I casi possono essere tantissimi.

In definitiva:

- I fattori di sicurezza FS sono dati dal rapporto Rd/Ed , locali o generali che siano.
- I rapporti $\alpha = PGA_{CL}/PGA_{DL}$ rappresentano i livelli di capacità globale della costruzione, ante e post intervento, in relazione all'adeguamento, miglioramento ecc., dove PGA_{CL} è la capacità di progetto, mentre PGA_{DL} è la domanda per nuove costruzioni.

Un utile riferimento al riguardo è anche riportato in §11.1 OPCM n° 3274/03, allegato 2.

DOMANDA

Volevo però far notare alcune cose, e cioè:

- 1) Nel caso di interventi locali in cui non si sia proceduto al calcolo dell'azione sismica, consistenti ad esempio in alcuni interventi localizzati di cuci/scuci (che non si calcolano!), ritengo sia praticamente impossibile valutare NUMERICAMENTE il grado di miglioramento conseguito così come, in maniera corretta ma del tutto generica, illustrato nella vostra mail di risposta.
- 2) Qualora gli interventi siano di tipologie diverse, ad esempio un intervento di cuci/scuci e il rifacimento di un architrave, come posso combinare NUMERICAMENTE i due risultati per fornire un valore unico, così come richiesto dal sistema?

RISPOSTA

- 1) Se si è intervenuti con lo "scuci/cuci" vuol dire che la muratura esistente si trovava in condizioni peggiori rispetto allo stato di intervento.

Allora, a livello sempre locale, è possibile determinare una sorta di resistenza del pannello murario danneggiato o in pessimo stato, vagliando le condizioni anche in riferimento alle indicazioni contenute in appendice C8A, parte Murature.

Allo stesso modo, intervenendo con nuovi elementi, con rinforzi, con iniezioni, con diatoni ecc., la muratura acquisisce portanza, per cui è possibile stabilire la nuova resistenza (anche a stima). Utile riferimento Tabb. C8A.2.1 e C8A.2.2.

Se poi si asserisce che non si debba procedere ad alcun calcolo basta porre i fattori di sicurezza maggiori dell'unità e poi interfacciarsi eventualmente con chi richiederà chiarimenti.

Sul modo di procedere al calcolo, spiacente, non possiamo fornire indicazioni specifiche poiché la valutazione è di stretta competenza del solo professionista.

- 2) Anche se gli interventi sono di diversa tipologia, si fa riferimento al minimo fattore di sicurezza conseguito in quanto numericamente non affetto da alcuna unità di misura.

Si ribadisce che il fattore di sicurezza è associato ad un criterio e non ad una misura, quindi in sostanza, se si parla di resistenze, anche per elementi diversi, il fattore calcolato è significativo per il complesso degli interventi locali stabiliti.

[Vai all'Indice](#)

DOMANDA

Volevo chiedere delucidazioni sul foglio di calcolo F2_MAT_MUR, in quanto ho notato che i valori delle resistenze devono essere indicati in MPa (N/mm^2), ma nel file allegato e negli esempi del manuale sono invece inseriti in N/cm^2 , così come riportati in Tabella C8A.2.1 della Circolare 617/2009.

Quale è allora l'unità di misura corretta da utilizzare per non incorrere in errori? (la differenza è infatti un numero di ordine 100 maggiore nel secondo caso).

RISPOSTA

Per quanto riguarda il foglio F2_MAT_MUR le unità di misura sono espresse in N/mm^2 , ossia MPa, non tanto per contraddire quanto riportato nell'appendice C8A della Circ. n°617/09, ma per essere coerenti anche con quanto specificamente riportato nel Cap. 11 delle NTC, in merito sempre alle murature.

[Vai all'Indice](#)

DOMANDA

Dovrei definire lo schema a livelli per una cappellina funebre in c.a., nella quale le solette sono poste ognuna a 90 cm da quella sottostante.

Poiché il manuale del SISMI.CA a pag. 73 specifica che *“non è possibile definire livelli strutturali la cui differenza di quota risulti inferiore ad 1 m”*, volevo sapere gentilmente come procedere per caricare i dati della struttura in memoria.

RISPOSTA

La limitazione di 1 m tra gli impalcati è stata concepita per gli edifici veri e propri (opere di maggior consistenza rispetto alle cappelle mortuarie, o edicole che dir si voglia).

Due sono le strade possibili:

- 1) Se si tratta di una costruzione interamente realizzata in c.a., con pareti verticali e setti orizzontali (ripiani da tumulazione) può impiegarsi la categoria di opera EDIFICIO con sistema a pareti, il che consente di by-passare il modello semplificato per telai incrociati; nella definizione dei livelli (foglio F2_SCH_IMP2) si eviterà l’inserimento di tanti livelli quanti ne siano presenti in base ai ripiani, ma si cercherà di accorpare magari due o tre livelli in uno, tenuto conto ragionevolmente della possibile concentrazione di massa. Quel che conta è però la parte di analisi, per la definizione del fattore di struttura, che dovrà essere commisurato ai valori stabiliti dalle NTC per i sistemi a parete.
- 2) In alternativa è possibile passare per la categoria ALTRE OPERE, dove nulla verrà richiesto.

Se invece la parte funeraria rientra in una costruzione in muratura, è conveniente considerare i ripiani come carichi portati dalle pareti di muratura e considerare quale unico livello di piano quello di copertura.

[Vai all'Indice](#)

QUESITO N° 5 - VARIAZIONE DEI DATI INIZIALI/RE-INPUT DELLA PRATICA

DOMANDA

Inseriti i dati iniziali e salvata la relativa mascherina C1

Nuova istanza Denuncia di deposito del progetto esecutivo strutturale

Identificazione del progetto

Tipo intervento Edilizio: Manutenzione straordinaria
Tipo intervento strutturale: Intervento di Adeguamento
Soprelevazione

Categoria dell'opera: Edifici

Vita Nominale (Vn) dell'opera: 50

Quale è la classe d'uso dell'opera ?
Classe I - Costruzioni con presenza solo occasionale di persone, edifici agricoli

Classe d'uso dell'opera nel suo contesto
Costruzioni con presenza solo occasionale di persone

Tipo della costruzione
Ponti di grandi dimensioni o di importanza strategica

Quota altimetrica S.L.M.: 100

L'opera ricade nell'elenco A o B di cui alla Del. G.R. 14/07/2014 n° 292 ? Si No

L'opera è consistente (altezza massima Hmax > 11m o volumetria strutturale > 3000 m3) ? Si No

Urgente Sanatoria

Descrizione dell'intervento

Schermata che mostra incongruenza nelle opere e a cui non si riesce più ad accedere (visualizzare) per correzioni e/o modifica. Quali errori di valutazione iniziale, collegamento di altre opere progettuali

La lunghezza massima è di 200 caratteri

Opere funzionalmente collegate

L'istanza è collegata ad altre opere progettuali?

Come ritornare a tali dati per modifiche, oppure per inserire una istanza ad altre opere dopo aver fatto salva? Il pulsante "aggiorna oggetto" ha effetto solo sulla descrizione.

Richiesta di autorizzazione sismica n° 111/2016 in stato BOZZA

Numero di protocollo non assegnato

Dati sintetici

Classe II

Tipo di intervento strutturale: Intervento di Adeguamento

Urgente Sanatoria

Descrizione dell'intervento

Schermata che mostra incongruenza nelle opere e a cui non si riesce più ad accedere (visualizzare) per correzioni e/o modifica. Quali errori di valutaz

N. pratica: 109/2016
N. fascicolo: 109/2016
In stato: BOZZA

Non si riesce più, dalla mascherina C2 o da altre, a ritornare nei dati inseriti in fase iniziale C1.

Qual è il percorso giusto? Anche dal percorso “*Identificazione progetto*” la cosa non sembra possibile.

Identificazione Progetto

Tipo di intervento edilizio *:

Nuova costruzione

Tipo di intervento strutturale *:

Nuova struttura

Categoria opera *:

Opere geotecniche

Tipo di costruzione *:

Opere ordinarie

Tale “*immodificabilità*” di questi dati limita enormemente il comando copia , ma ancor di più in caso di errore dopo aver fatto tutte le operazioni successive! Che si fa, si ri-inputa tutta la pratica? Sembra assurdo!

RISPOSTA

Il sistema è stato progettato per determinare in modo automatico se l’istanza è di tipo Deposito o Autorizzazione; questa scelta (che in SI-ERC era lasciata all’utente, con la possibilità di gravi equivoci che possono invalidare del tutto l’autorizzazione della pratica) non deve essere reversibile.

L’algoritmo di calcolo del tipo di istanza necessita di una serie di parametri che coincidono con quelli che lei vede nella pagina di creazione dell’istanza; una volta calcolato il tipo di istanza (Deposito/Autorizzazione) non deve essere possibile modificare gli elementi fondamentali che possono cambiare il tipo di istanza (che potrebbe passare da deposito ad autorizzazione involontariamente...).

Avrà sicuramente notato che la compilazione degli attributi non relativi all’opera è notevolmente snellita rispetto a SI-ERC; tutti gli elementi necessari sono in una unica pagina. In questa pagina ci sono altri elementi di semplificazione che sono condizionati dalle scelte iniziali (ad esempio il calcolo della tariffa, che dipende dagli attributi iniziali, è automatico e quindi non lascia margine all’errore del progettista).

Il progettista strutturale è quindi chiamato a compilare attentamente questi attributi; dall’altro lato ha il vantaggio che alcuni elementi sono determinati in automatico dal sistema (tipo di istanza, pagamento, ...).

Il 31 dicembre 2016 il regime di deposito è stato cancellato d’ufficio (con legge regionale) per cui questa importante funzionalità è divenuta meno importante; è probabile quindi che nelle prossime versioni del sistema si introduca la possibilità di modificare anche gli attributi iniziali, al momento non riteniamo comunque che questo comportamento sia bloccante per chi compila le istanze; basta compilare attentamente alcuni attributi che dovrebbero essere chiari al progettista sin da subito.

[Vai all’Indice](#)

DOMANDA

Sto inserendo in SISMI.CA il progetto di una nuova struttura, un edificio in C.A. a tre piani fuori terra, classe d'uso II.

In "Allegati", aprendo il menù a tendina non mi vengono richieste: la relazione geologica, la tabella di sintesi dei dati geologici, la relazione geotecnica, né la relazione sulla pericolosità sismica di base.

Vorrei sapere se è corretto inserirle come "allegato generico".

RISPOSTA

E' necessario inoltrare questi allegati come "allegato generico" firmato digitalmente.

[Vai all'Indice](#)

DOMANDA

Dovrei progettare un edificio per civile abitazione e dei muri di sostegno per i locali seminterrati.

Con il vecchio sistema si poteva aprire un'unica pratica avente ID Pratica e all'interno inserire i due progetti con due ID progetto (uno per i muri e l'altro per la struttura dell'edificio).

Volendo fare la stessa cosa sulla nuova piattaforma, ho pensato di creare un fascicolo dove inserisco tutti i dati relativi all'edificio e successivamente aprire un nuovo fascicolo per il muro spuntando nella prima pagina l'opzione *"l'istanza è collegata ad altre opere progettuali"*, e seleziono il fascicolo relativo all'edificio.

Così facendo riesco ad avere un'unica pratica che comprende tutti e due i progetti oppure procederei in modo errato?

RISPOSTA

Occorre procedere con l'inoltro di due istanze (e quindi due fascicoli) collegati.

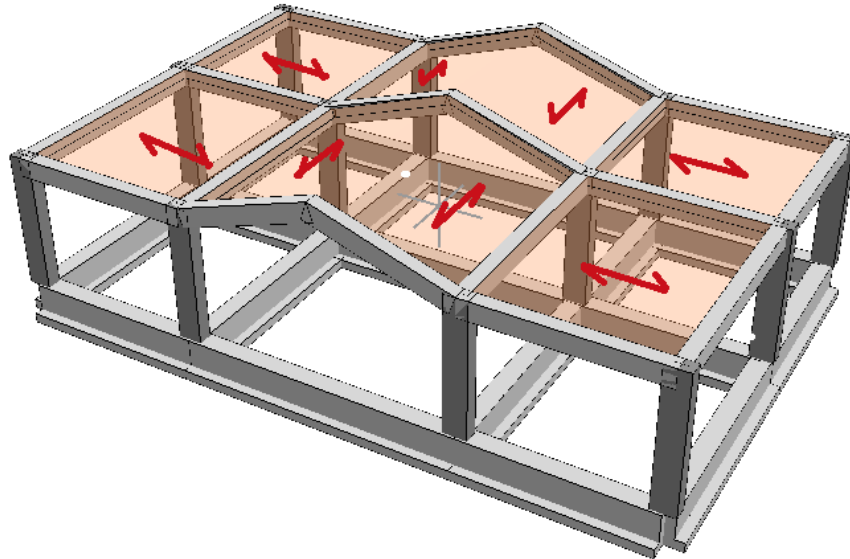
L'approvazione/bocciatura in questo caso riguarda entrambe le istanze (esattamente come in SI-ERC si approvava/bocciava la pratica contenete i due progetti).

[Vai all'Indice](#)

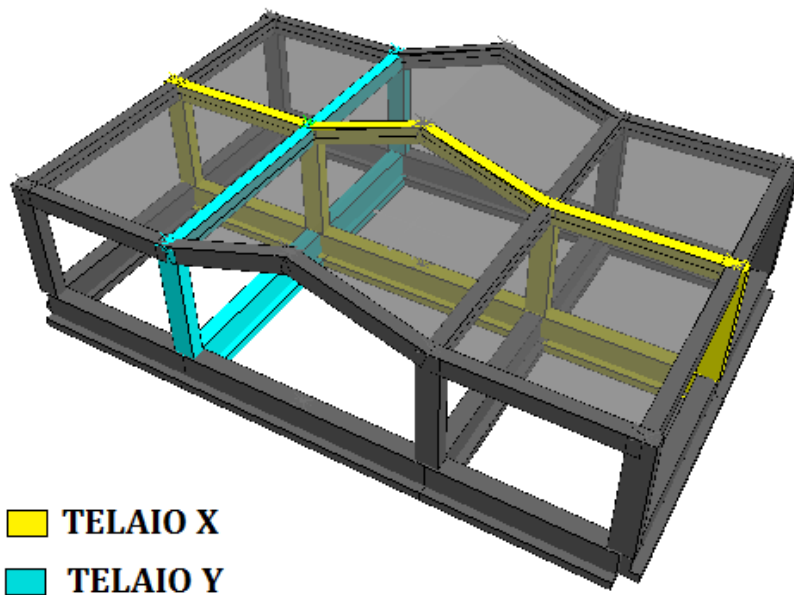
DOMANDA

Caso = struttura intelaiata in c.a. di nuova realizzazione.

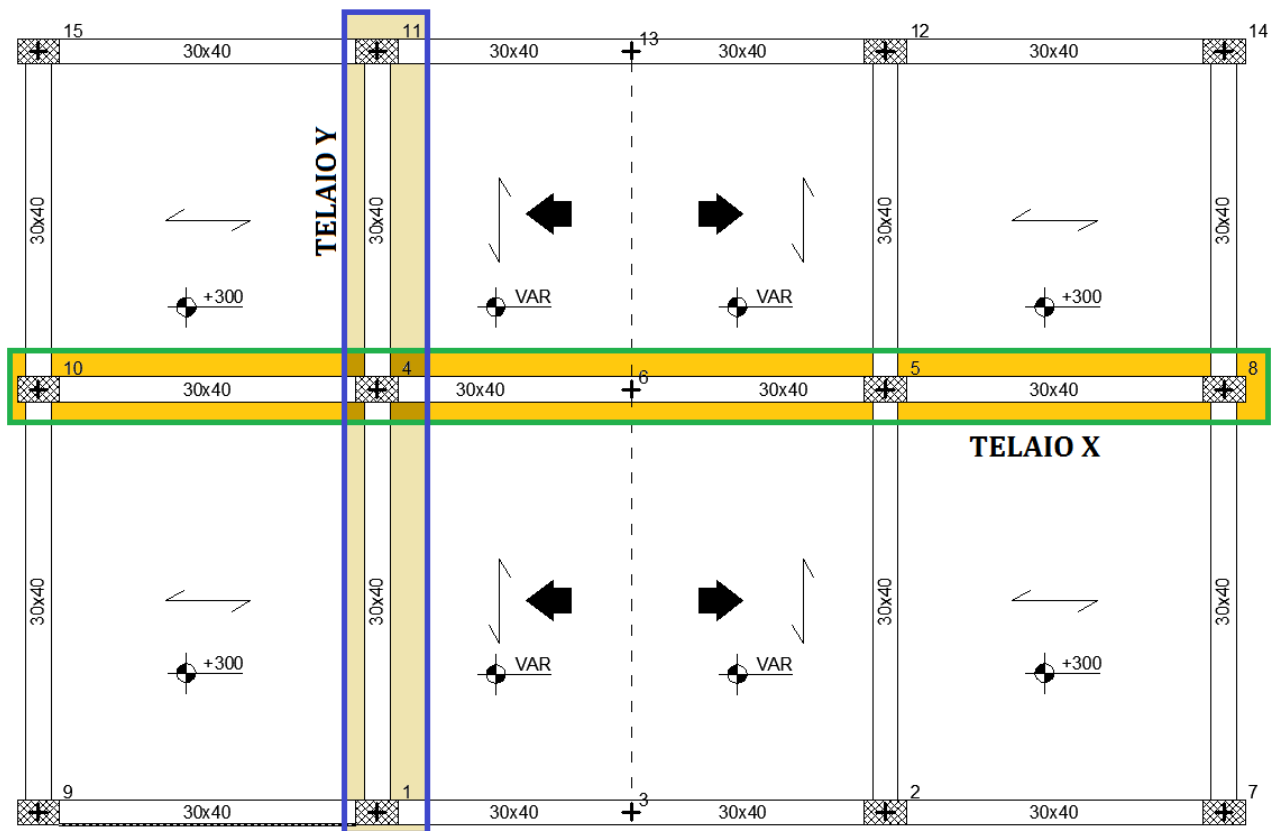
Solai in latero-cemento gettati in opera a nervature parallele. Numero piani F.T. = 1.



Definizione Telai incrociati:



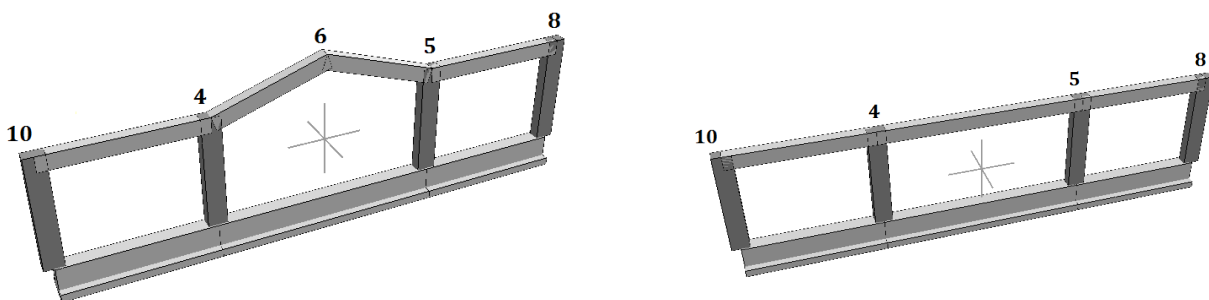
Pianta Fili fissi:



Nella definizione del telaio in direzione X le tabelle F2_TEL_DEF.csv, F2_TEL_FF.csv e F2_TEL_TE.csv vanno previste con il filo fisso 6?

La definizione fornita a pag. 179 del manuale d'uso per i Fili Fissi sembrerebbe non lasciare dubbi (cit. "Non è ammesso inserire fili fissi non associati ad elementi verticali").

In questo caso, però, all'interno della tabella F2_TEL_TE.csv, la trave sagomata compresa tra i fili 4 e 5 verrebbe prevista come non sagomata e perfettamente orizzontale.



Come procede il sistema nell'effettuare i controlli senza allontanarsi troppo dai risultati ottenuti dall'utente professionista e senza, pertanto, segnalare eventuali e inesistenti errori?

RISPOSTA

Il sistema effettua dei controlli sulla struttura intelaiata, ma non ha la pretesa di giungere al decimale di esattezza; per cui considerare una trave orizzontale *“equivalente”* non comporterà certamente grossa presunzione di errore (del resto è noto che un tempo si progettava seguendo tale filosofia, senza per questo precludere la possibilità di considerare schemi complessi - vedi progettazione di travi a ginocchio in *“Teoria degli edifici”* - Pagano).

In ogni caso le eventuali segnalazioni sulle sollecitazioni richiedono sempre che vi sia un controllo manuale del progetto, a garanzia della verifica sulla specificità del problema.

Il controllo è basato su aspetti di plausibilità, non di precisione.

Per il caso di specie il filo 6 deve essere escluso dal modello a telai incrociati.

[Vai all'Indice](#)

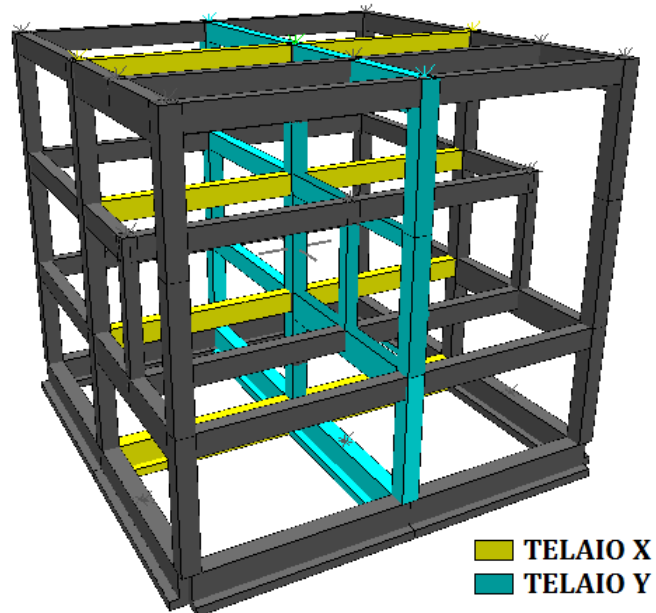
QUESITO N° 9 - MODELLO TELAIO SEMPLIFICATO CON PILASTRO IN FALSO

DOMANDA

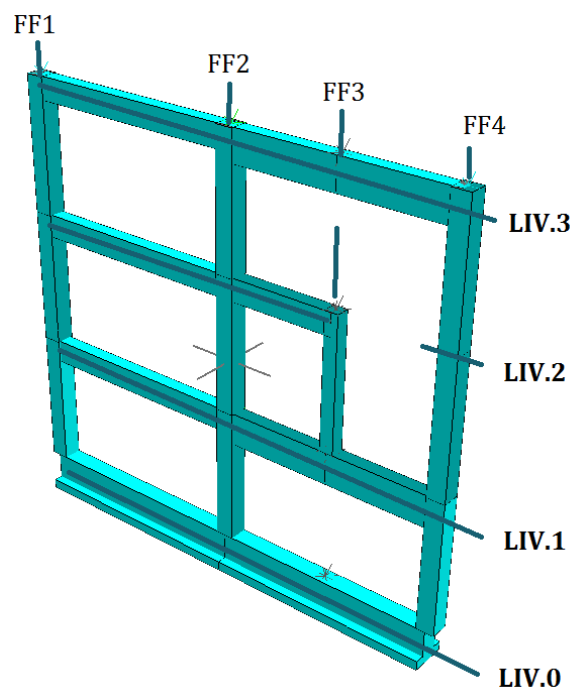
Caso = struttura intelaiata in c.a. di nuova realizzazione con pilastro in falso.

Solai = in latero-cemento gettati in opera a nervature parallele.

Numero piani F.T. = 3.



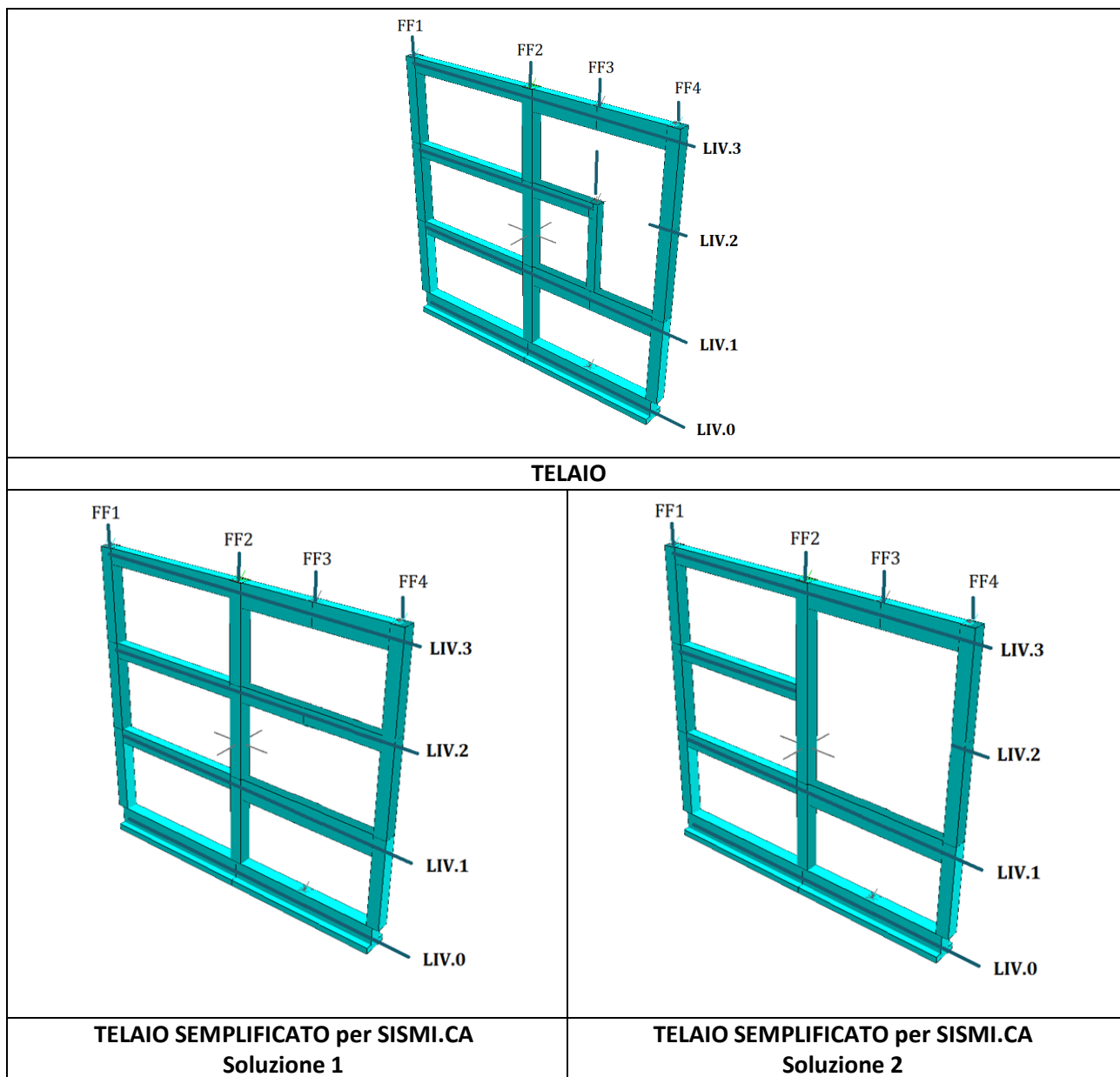
Telaio in direzione Y:



Nella definizione del telaio in direzione Y le tabelle F2_TEL_DEF.csv, F2_TEL_FF.csv e F2_TEL_TE.csv vanno previste con il filo fisso FF3?

La definizione fornita a pag. 183 del manuale d'uso per i Fili Fissi sembrerebbe non lasciare dubbi (cit. "Lungo la verticale del filo deve esistere sempre un pilastro in cui IMP1 coincida con LF del filo fisso in F2_TEL_FF").

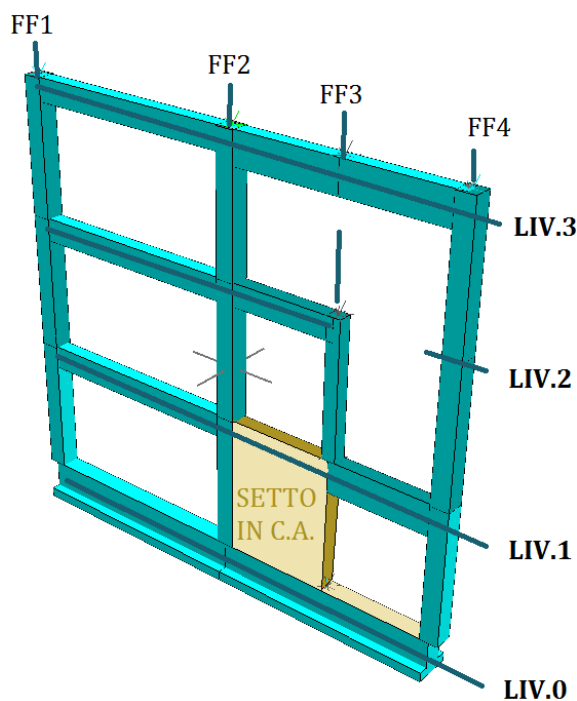
In questo caso, però, all'interno della tabella F2_TEL_PIL.csv, il pilastro in falso disposto lungo il FF3 non verrebbe definito e le soluzioni "semplificative" (ma non "equivalenti") possibili sarebbero le due riportate nel prospetto seguente:



Chiaramente nello scegliere l'una o l'altra si commette un errore (non da decimali) più o meno grande in funzione da quanto FF3 sia più vicino a FF2 piuttosto che a FF4.

Come procede il sistema nell'effettuare i controlli senza allontanarsi troppo dai risultati ottenuti dall'utente professionista e senza, pertanto, segnalare eventuali e inesistenti errori?

Nel caso in cui il pilastro su FF3 non sia in falso ma poggiato su un setto in c.a. la definizione della tabella F2_TEL_PIL.csv ne deve tenere conto ossia il pilastro pur non avendo l' impalcato di base corrispondente con la fondazione deve essere inserito in tale file csv?



RISPOSTA

I pilastri in falso non sono ammessi nel modello a telai incrociati; se non ci sono altri telai bisogna rinunciare al modello, rispondendo NO alla domanda “*esistono telai incrociati*”?

Se poi il pilastro in falso è sorretto da una parete dovrà inserire un pilastro di bordo nella parete stessa, presumendo che faccia parte del bulbo di estremità.

[Vai all'Indice](#)

QUESITO N° 10 - INSERIMENTO DATI PER PRATICA DI INTERVENTO LOCALE

DOMANDA

Devo inserire una pratica di intervento locale, riguardante il rifacimento di una copertura in legno, con sottotetto non abitabile, classificabile come “Opera minore”.

In questo caso non c’è bisogno della relazione geologica, quindi non devo inserire la parte inerente gli “Effetti di sito”.

Il sistema non mi fa inserire la parte relativa al “Sistema strutturale”. Come devo comportarmi in questo caso?

RISPOSTA

Ci può indicare i dati presenti nella sezione “Identificazione del progetto” della sua istanza?

DOMANDA

I dati presenti nella sezione “Identificazione del progetto” della mia istanza sono i seguenti:

The screenshot shows the 'Identificazione Progetto' form within the 'Opera Progettuale - Identificazione Progetto' section. The form contains the following fields and values:

- Tipo di intervento edilizio *:** Manutenzione straordinaria
- Tipo di intervento strutturale *:** Intervento Locale / Riparazione
- Categoria opera *:** Altre opere
- Tipo di costruzione *:** Opere ordinarie
- Quota di riferimento del sito della costruzione rispetto al livello del mare. [m] *:** 158,00
- Vita nominale [anni] *:** 50
- Classe uso:** II
- Definizione della classe d'uso dell'opera nel suo contesto:** Normali affollamenti, senza contenuti pericolosi e funz. pubbliche/sociali essenziali
- CU [] *:** 1
- VR [anni] *:** 50
- Metodo di calcolo impiegato nella progettazione dell'opera:** Metodo agli Stati Limite

A 'Valida e Salva' button is located at the bottom right of the form.

RISPOSTA

Nella creazione dell’istanza ha forse scelto di rispondere SI alla domanda: “Vuoi considerare l’azione sismica”?

In base al paragrafo 8.4.3 delle NTC, quando l’intervento locale non ricade nelle condizioni previste, è possibile procedere alle verifiche dell’edificio.

Siccome lei ha risposto SI alla domanda “Vuoi considerare l’azione sismica”, ha ritenuto di non rispettare tutte le condizioni del paragrafo 8.4.3, attivando la verifica sismica.

In questo caso, sebbene sia un intervento locale, si richiederanno ugualmente i dati degli effetti di sito.

DOMANDA

Alla voce “Categoria opera” va inserito “Edifici” o “Altre opere”? Ricordo che si tratta di una copertura in legno su un edificio esistente in c.a..

RISPOSTA

Trattandosi di un tetto su un edificio dovrà adottare la scelta “Edificio” per quanto attiene alla categoria di opera. La categoria “Altre opere” non riguarda nulla che abbia a che fare con gli edifici civili ed industriali.

Se il tetto in legno è stato progettato in sostituzione di un tetto preesistente si dovrà considerare quanto espressamente riportato nel §8.4.3 delle NTC08, con particolare riguardo alle specificazioni di cui alla Circolare n° 617/09, al §C8.4.3.

Può a tal proposito indicarsi che se l’intervento di sostituzione del tetto altera la distribuzione delle masse e/o delle rigidità preesistenti, non potrebbe parlarsi di “intervento locale”, ma di “miglioramento”. Se si è invece certi che ciò non avviene, può procedersi con “intervento locale” senza attivare il calcolo in presenza di azione sismica.

Se, da ultimo, non vi è alterazione di massa o di rigidità, ma è necessario esprimersi, per qualche specifica ragione, in merito alla capacità sismica della costruzione, può allora considerarsi l’intervento locale, ma in presenza di azione sismica. In tal caso è però necessario essere corredati di studio geologico e di un’idonea conoscenza della costruzione nella sua interezza.

[Vai all’Indice](#)

DOMANDA

Cosa si intende per “Intervento di Adeguamento”, opzione che è possibile selezionare sia dal percorso “Nuova costruzione” che dal percorso “Manutenzione straordinaria”, e in cosa consiste la relativa differenza?

Nuova istanza

Identificazione del progetto

Tipo intervento Edilizio: Nuova costruzione
 Tipo Intervento strutturale: Intervento di Adeguamento
 Soprelevazione

Categoria dell'opera: Edifici

Vita Nominale (Vn) dell'opera:

Conferma

Nuova istanza

Identificazione del progetto

Tipo intervento Edilizio: Manutenzione straordinaria
 Tipo Intervento strutturale: Intervento di Adeguamento
 Soprelevazione

Categoria dell'opera: Edifici

Poiché alcune tipologie di intervento, più esaustive nel SI-ERC sono state eliminate, penso serva un chiarimento in merito.

Tipologia opera: ? Edificio

Edificio semplice ?

Tipologia di Intervento: ? Intervento di adeguamento

ID Progetto attuale | ID Progetto esistente | USED

sopraelevazione
 ampliamento
 variazione classe d'uso
 variazione destinazione d'uso
 interventi strutturali
 restauro
 risanamento conservativo
 ristrutturazione edilizia
 manutenzione straordinaria

Classe d'uso dell'opera: ? II

Ubicazione dell'opera:
 Provincia: CZ
 Comune: Montauro

RISPOSTA

I contenuti del Sistema SISMI.CA non possono essere confrontati né con quelli del Sistema SI-ERC, né con gli argomenti di altri software. Si risponde in merito a questioni concernenti il rispetto delle NTC08, del DPR 380/01 e del R.R. n° 15/2016, a null'altro.

Per quanto attiene in particolare all'intervento edilizio (Nuova costruzione, ristrutturazione ecc.) si rinvia, per utile consultazione, all'art. 3, 1° comma del DPR 380/01, mentre per quanto attiene agli interventi strutturali (Nuova struttura, adeguamento, miglioramento e riparazioni), si rinvia al Cap. 8 delle NTC.

Un utile raffronto è riportato all'art. 2, 3° comma del R.R. n. 15/2016, ma ponendo particolare attenzione a quando, alla lettera c), si parla di miglioramento: infatti ai sensi del §8.4.2 NTC08 non possono essere considerati interventi di miglioramento quelli che comportano un incremento dei carichi in fondazione superiori al 10%, ovvero ampliamenti, sopraelevazioni, trasformazioni di cui all'art. 3, 1° comma, lettera d) del DPR 380/01.

Sta al progettista riscontrare la giusta corrispondenza, a termini di legge. Il manuale non è un documento che indirizza il progettista alle modalità d'uso corretto della legge, in quanto è solo quest'ultima a rendere edotto il progettista sulle opportune scelte da operare.

Il manuale fornisce soltanto spiegazioni su come utilizzare il Sistema SISMI.CA negli ambiti più complessi, lasciando il resto delle informazioni al bagaglio culturale del professionista.

DOMANDA

La mia domanda non riguardava il parallelismo dei sistemi ma solo come il legislatore regionale, nel formulare il SISMI.CA (in quanto risultava chiaro come era intesa nel SI-ERC), ha inteso la duplice strada di *“opera di sopraelevazione”*; difatti era spuntato *“sopraelevazione”*, magari sono stato poco chiaro, mi scuso e puntualizzo meglio il tutto.

La mia domanda era: nelle due strade come viene intesa la stessa tipologia di opera *“sopraelevazione”*? Conosciamo tutti la normativa, ma non conosciamo, noi utenti, come essa è gestita dal sistema SISMI.CA. Il manuale non spiega appunto queste diverse strade. Sarebbe stato il caso, in due esempi, mostrare la prima e la seconda strada di intendere sopraelevazione come *“Nuova opera”* e *“Manutenzione straordinaria”*.

RISPOSTA

Alla data di pubblicazione del presente documento non risulta essere pervenuta, all'autore dello stesso, alcuna notizia circa il rilascio di una eventuale risposta da parte della Regione Calabria in merito all'ultima domanda.

[Vai all'Indice](#)

QUESITO N° 12 - CHIARIMENTI SUL PAGAMENTO MEDIANTE BONIFICO

DOMANDA

Nel completare l'invio di una pratica con il sistema SISMI.CA viene richiesto il caricamento della ricevuta del bonifico e l'inserimento del "codice dell'operazione". A quale codice si riferisce quest'ultima richiesta?

The screenshot shows the 'Dati Economici' section of the SISMI.CA system. It includes fields for 'Tipo progetto' (Tipologia E), 'Descrizione' (altre opere (nuove o adeguamento/miglioramento): ponti, ...), 'Misura quantità (costo dell'opera in Eur.)' (70,00), 'Importo del contributo' (70,00), 'Importo dichiarato' (70,00), 'Importo del pagamento' (70,00), 'Tipo pagamento' (Bonifico Bancario), 'Numero marca da bollo' (01151892922879), and 'Data del pagamento' (12/03/2017 11:32). The 'Codice operazione' field is highlighted with a red box, and a red arrow points to it from the 'Aggiungi Ricevuta' button.

RISPOSTA

Basta inserire il numero dell'operazione ed un allegato firmato digitalmente con la scansione della ricevuta del pagamento.

DOMANDA

Ma per "numero dell'operazione" devo intendere il Codice Riferimento Operazione (CRO) o il semplice numero ordinale che risulta sulla ricevuta di bonifico?

RISPOSTA

Va inserito il Codice Riferimento Operazione.

[Vai all'Indice](#)

DOMANDA

La dichiarazione di pagamento dell'imposta di bollo deve essere compilata con i dati del committente (che non la firma in quanto nelle FAQ c'è scritto che il committente firma solo la delega) o con i dati del progettista strutturale (che deve comunque, in ambedue i casi, firmare digitalmente la dichiarazione)?

RISPOSTA

La dichiarazione deve essere compilata con i dati del progettista.

[Vai all'Indice](#)

QUESITO N° 14 - INOLTRO ISTANZA NOMINA COLLAUDATORE

DOMANDA

Ho inserito un'istanza per la nomina del collaudatore, come da immagine, con file firmato. L'icona INOLTRO risulta non attiva. Come devo fare per inoltrare l'istanza?

Comunicazione generica n° 3804/2017 in stato VERIFICATA

Numero di protocollo non assegnato

Oggetto Istanza: DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DEL COLLAUDATORE

Inserita da: Crea Antonino

N. pratica: 27298/2016
N. fascicolo: 17842/2016
In stato: APPROVATO

Visualizza: Dettaglio istanza Atti Iter

Tipo Allegato	Nome File	Firma s/n	Inserito	file p7m	Originale	Elimina
Allegato generico	Dichiarazione di accettazione del Collaudatore.pdf p7m.p7m		13/03/2017			

Visualizzati 1 - 1 di 1

SISMI.CA V. 1.00-b142 compilata il:06-02-2017 16:03:35 - SISMI.CA - Sistema Informativo per l'analisi strutturale ed il monitoraggio degli interventi in Calabria © 1998 - 2014 Sinergis S.r.l. Tutti i diritti riservati. SINERGIS

RISPOSTA

Verifichi l'estensione del file allegato. Nello specifico, dalla schermata inviata vedo che il file ha una doppia estensione p7m. La invito a seguire, all'indirizzo della sezione FAQ: <http://sismica2.regione.calabria.it/helponline/?p=2522>, il filmato **08_inoltro_istanza**.

DOMANDA

Fatemi meglio capire cosa devo fare. Nel filmato che mi avete suggerito si parla di firma e controfirma, cosa che non ho fatto!

RISPOSTA

Per quanto riguarda la funzione FIRMA, le riporto quanto indicato nelle FAQ: *“Nella parte conclusiva della procedura del caricamento dell'istanza, come va caricata la ricevuta d'istanza firmata digitalmente? Bisogna scaricare il pdf dell'istanza e procedere ad aggiungere le firme di tutti i soggetti (progettista, direttore dei lavori, collaudatore e appaltatore), usando semplicemente la funziona FIRMA (senza utilizzare la funzione controfirma); in questo modo le firme saranno aggiunte tutte allo stesso livello”.*

DOMANDA

Effettuando la VERIFICA del file firmato si evince che non è controfirmato.

RISPOSTA

Anche con l'ausilio dei filmati verifichi tutti i passaggi per la creazione e l'inoltro dell'istanza, ad esempio che la sezione "Soggetti" abbia le icone verdi, che venga fatto l' "Aggiorna oggetto" e successiva "Verifica".

DOMANDA

Credo di aver capito l'errore: non ho fatto firmare al collaudatore il modello dell'istanza, ha solo firmato l'allegato dic_coll.

RISPOSTA

Ci faccia sapere comunque se ha risolto il problema.

Il contenuto della risposta fornita dalla Regione Calabria, in particolare della prima, è in contrasto con quanto contenuto nella FAQ n° 7 della sezione "Le Firme":

7. Perché il sistema non riconosce le firme di alcuni firmatari dell'istanza?

La firma di tutti i soggetti interessati deve essere apposta via via sul file dell'istanza senza che questo venga alterato. Anche il nome del file non deve essere alterato e se per esempio ci sono quattro firmatari, il nome del file da caricare dovrà essere del tipo:

12345_modelloIstanza.p7m.p7m.p7m.p7m

(senza contenere quindi spazi o caratteri speciali).

Anomalia segnalata anche in data 17 giugno 2017 al Tavolo Tecnico, appositamente nominato dagli Ordini Professionali, dall'ANCE Calabria e dalla Regione Calabria, tramite mail inviata alla casella di posta elettronica dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cosenza dedicata alle segnalazioni da inoltrare al Tavolo Tecnico.

[Vai all'Indice](#)

DOMANDA

Provo ad inoltrare un'istanza, dopo aver fatto tutto come richiesto e aver superato tutte le verifiche, ma il sistema mi chiede sempre la relazione geologica, nonostante la ricarichi più volte! Come devo fare per sbloccare la situazione?

RISPOSTA

Abbiamo bisogno di conoscere il numero dell'istanza e il fascicolo dove si presenta il problema. Potrebbe fornirci queste informazioni?

DOMANDA

Fascicolo n° 893/2017 - Istanza n° 1782/2017.

Tenga conto che il sistema non accettava neanche i files che presentavano caratteri accentati nel titolo, per cui ho provveduto a ricaricare anche quelli. Variando il nome dei files, ho anche dovuto ristampare la ricevuta che attualmente non è stata firmata da tutti i soggetti interessati.

Fatta questa premessa, il problema si presentava ogni volta che provavo a ricaricare la relazione geologica.

RISPOSTA

Abbiamo risolto il problema. Riprovi a cancellare e a ricaricare l'allegato della relazione geologica nella sezione allegati.

Secondo quanto riferito da alcuni utenti sembrerebbe che il problema continui a presentarsi alcune volte, senza apparente motivo, quando si cerca di inoltrare un'istanza.

[Vai all'Indice](#)

QUESITO N° 16 - TEMPI DI EVASIONE DELLE ISTANZE

DOMANDA

Ho inoltrato un'istanza i cui riferimenti sono: Istanza n° 4029/2017 - Protocollo n° 90572/2017 del 15.03.2017. L'istanza in oggetto risulta ASSEGNATA. Che tempi ci sono per l'evasione della stessa?

RISPOSTA

I tempi di istruttoria sono dettati dalle normative regionali e nazionali.

[Vai all'Indice](#)

DOMANDA

La FAQ n° 27 della sezione “Le mie istanze” recita testualmente:

27. Il modello istanza che il Sistema genera per la “Variazione di ruoli e soggetti” (es. cambio di ed appaltatore) deve essere firmato digitalmente dai vari soggetti che compaiono nell’istanza o solo dal soggetto proponente?

Il modello istanza che il Sistema genera per la “Variazione di ruoli e soggetti” deve essere firmato solo dal soggetto che istruisce l’istanza. Soggetto proponente.

Fatta questa premessa, dopo aver inserito i dati dell’impresa e aver stampato l’istanza compilata, leggo quanto segue:

Dati del Soggetto proponente ←	
Cognome e nome	STABILE GAETANO
Codice fiscale	[REDACTED]
Nato il	[REDACTED]
Residente in	[REDACTED]
Recapiti telefonici	telefono: [REDACTED]
Email	[REDACTED]

Capisco quindi che il soggetto proponente sarei io, in quanto soggetto che istruisce l’istanza, cosa che peraltro dovrebbe essere scontata. Provvedo allora a firmare digitalmente il file e a caricarlo nel sistema, ma quando clicco su “INOLTRA” mi appare il seguente messaggio di errore:

The screenshot displays the SISMI.CA interface. At the top, the user is logged in as STABILE GAETANO. The main content area shows a form for 'Variazione di ruolo' with a status of 'APPROVATO'. An error dialog box is overlaid on the form, containing a red warning icon and the following text: 'Errore. Le seguenti informazioni obbligatorie risultano mancanti o non ammissibili. Il file 'Modello di domanda firmato' non è stato firmato da [REDACTED] con codice fiscale [REDACTED]'. The dialog box also includes a close button (X) in the top right corner. Below the dialog, the 'Inoltra' button is visible, along with other buttons like 'Aggiorna oggetto', 'Verifica', 'Scarica', 'Aggiungi File Firmato', and 'Scarica File Firmato'.

In sostanza il sistema mi chiede di far firmare il file anche all’impresa, e non solo al “soggetto

proponente”. Interpreto male io la FAQ o si tratta di un bug del sistema?

RISPOSTA

Scusandoci per l’erronea indicazione, le riporto quanto segue: “La verifica della Firma, in caso di “*Variazione di ruoli e soggetti*”, è necessaria nei casi di cambio appaltatore, D.L. e collaudatore.”.

DOMANDA

Grazie per la risposta, ma non mi è ancora chiaro se il file debba essere firmato solo dal soggetto proponente (cioè io) o dal soggetto proponente e da tutti gli altri soggetti interessati caso per caso.

RISPOSTA

L’istanza di variazione ruoli e soggetti deve essere firmata dal progettista e dall’impresa.

A seguito della presente segnalazione la FAQ n° 27 della sezione “Le mie istanze” è stata immediatamente rimossa.

Ad ulteriore conferma della risposta ufficiale dalla Regione Calabria, si riporta quanto contenuto all’art. 5, comma 5 del R.R. n° 15 del 10 agosto 2017: “[...] 5. i dati del costruttore (se già individuato). Qualora il costruttore non sia stato individuato all’atto dell’inoltro dell’istanza, i suoi dati devono essere inseriti obbligatoriamente prima della data di inizio lavori da parte del progettista responsabile attraverso una nuova istanza; tale istanza dovrà essere firmata digitalmente dal progettista e dal costruttore. Qualora l’intervento debba essere assoggettato agli adempimenti previsti dall’articolo 65, comma 1, Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 3802 si dovrà allegare apposita denuncia in originale digitale, formato PDF/A, firmata digitalmente dal costruttore. La presa d’atto dell’istanza effettuata sulla piattaforma è da intendersi quale deposito ai sensi e per gli effetti dell’articolo 65, comma 1 del predetto Decreto del Presidente della Repubblica; [...]”.

[Vai all’Indice](#)

QUESITO N° 18 - AUTORIZZAZIONE PER CASE SU RUOTE (CASE MOBILI) IN LEGNO

DOMANDA

Dovrei procedere al deposito di alcune casette in legno su ruote. Il sistema SISMI.CA contempla tale tipo di opere? Come devo procedere per effettuare tutti gli adempimenti?

RISPOSTA

Quesito inviato tramite mail in data 16 marzo 2017. Alla data di pubblicazione del presente documento non risulta essere pervenuta, all'autore dello stesso, alcuna risposta da parte della Regione Calabria.

[Vai all'Indice](#)

DOMANDA

Nel comunicare l'inizio lavori, il sistema chiede il numero del "Permesso di costruire". Se la pratica edilizia è una SCIA, posso considerarla come "Permesso di costruire"?

RISPOSTA

Sì, con "Permesso di costruire" si intende il generico atto autorizzativo dell'amministrazione comunale, quindi è da intendersi anche la SCIA.

E' possibile anche inserire la data della SCIA; stiamo inoltre provvedendo a modificare il sistema per permettere il caricamento dei riferimenti ad un qualunque titolo edilizio comunale.

La data della dichiarazione di inizio attività è quella presente sul vecchio modello cartaceo, ovvero: "..... rilasciato dal Comune di, avendo già presentato in data dichiarazione di attività ai sensi dell'art. 5 della L.R. n° 7/1998, come modificata dall'art. 30 della L.R. n° 9/2007".

Per quanto riguarda i bolli, basta che si carichi un file pdf che dimostri che ci sono due bolli assolti virtualmente.

[Vai all'Indice](#)

DOMANDA

Mi indicate la procedura passo passo per l'inserimento per la proposta di variante di una pratica migrata dal sistema SI-ERC?

Ho letto la circolare in cui si dice: «Inoltre, si dispone che le varianti che riguardano progetti già depositati utilizzando la previgente piattaforma SI-ERC, dovranno essere trasmesse utilizzando la piattaforma SISMI.CA. Tali varianti, comunque assoggettate al regime autorizzativo in virtù dell'entrata in vigore dal 01.01.2017 della legge Regionale n° 37/2015, dovranno essere trasmesse, senza alcuna transitorietà e senza distinzione di tipologia di appartenenza, configurandole quali *“altre opere”*».

Che significa? Devo creare una sottoistanza alla pratica SI-ERC migrata o devo creare una nuova istanza configurando *“altre opere”*?

E' necessario l'inserimento dei dati strutturali riferiti agli elementi strutturali definiti quali *“due telai piani”*, nonché le *“pareti incrociate”*?

RISPOSTA

Le modifiche indicate da questa circolare non sono ancora disponibili nel sistema.

Per ulteriori dettagli in merito alle problematiche legate alla trasmissione con il Sistema SISMI.CA di un progetto di variante relativo ad una pratica migrata dal SI-ERC si veda anche tutto quanto riportato al [quesito n° 24](#) e all'[anomalia n° 3](#).

[Vai all'Indice](#)

DOMANDA

Si richiedono chiarimenti circa le caratteristiche spettrali da inserire nell'ambito di un intervento di miglioramento. Si premette che l'argomento non risulta trattato né nel manuale né nell'help della piattaforma.

Più in particolare, si chiede conferma se - come appare ovvio - le caratteristiche spettrali debbano essere inserite con riferimento alle probabilità PVR relative al caso di nuove costruzioni. Diversamente si chiede di specificare con chiarezza quali dati inserire.

Si chiede, infine, il significato del termine "Liv. Sic."

RISPOSTA

I parametri spettrali non debbono necessariamente essere descritti nella manualistica poiché si tratta di valori ricercabili nelle NTC08, di cui ogni professionista che progetta in ambito di costruzioni è a conoscenza.

In particolare si tratta dei parametri richiamati ai seguenti paragrafi NTC08: §3.2.1, §3.2.3.2.1, Allegato B e regole di interpolazione di cui all'Allegato A.

Per quanto attiene a "Liv. Sic." si tratta del livello di sicurezza assegnato per le costruzioni esistenti, quando in particolare si fa riferimento ad interventi di miglioramento poiché, ai sensi del §8.4.1 e §8.4.2 NTC08, è fatto obbligo di procedere alla valutazione della sicurezza, oltre che prima dell'intervento, sicuramente nella situazione post intervento.

Non nuoce rammentare che per interventi di adeguamento il livello di sicurezza è pari al 100% in quanto è fatto obbligo procedere alla valutazione della sicurezza secondo le prescrizioni NTC, mentre per interventi di miglioramento è ammesso procedere a valutazione per livelli inferiori rispetto alla domanda per nuove costruzioni, quindi "Liv. Sic." può essere assegnato a valori inferiori del 100%.

Non nuoce ancora rammentare che l'Allegato 2 dell'OPCM 3274/03 e ss.mm.ii. fornisce, al paragrafo 11.1, un utile riferimento in tal senso.

Deve quindi sottolinearsi che per interventi di miglioramento i parametri spettrali e le corrispondenti probabilità di superamento dell'azione sismica per i vari stati limite non sono, a rigore, quelli imposti dalle NTC proprio perché il livello di sicurezza richiesto è inferiore alla domanda per nuove costruzioni. Di conseguenza detti parametri dovranno tararsi in virtù del livello di sicurezza che intende raggiungersi con l'intervento.

In sostanza, se ad esempio intende procedersi con un miglioramento sismico al 70% della domanda per nuove costruzioni, il livello da assegnare è pari a 70 e i valori di P_{vr} , a_g , F_0 , Tc^* saranno diversi da quelli indicati dalle NTC in quanto per definizione stessa di riduzione della domanda di progetto il periodo di ritorno dell'azione sismica diminuisce.

A compendio può dirsi che il livello di sicurezza, posto ad esempio pari al 70%, corrisponde al

rapporto tra la PGA di progetto e la domanda di PGA per nuove costruzioni, dove a titolo esplicativo si intende $PGA = a_{max} = S \times a_g$.

Qualora vi fossero dei dubbi sul calcolo della PGA può costituire utile riferimento quanto indicato al §7.11.3.5.2 e segg., in materia di sicurezza sismica delle opere di rilevanza geotecnica. Ciò non significa che solo nell'ambito geotecnico ha senso parlare di PGA (a_{max}) poiché il senso stesso della PGA è contenuto nella definizione degli spettri di progetto di cui ai §§3.2.3.2.1 e 3.2.3.5 NTC08.

Da ultimo si sottolinea che il sistema di controllo non blocca l'attività di progettazione se essa è condotta nello spirito delle NTC, la cui osservanza non è una facoltà, ma un obbligo posto in capo ai progettisti.

[Vai all'Indice](#)

DOMANDA

Ammettiamo che la figura di progettista strutturale e direttore dei lavori coincidano. Ammettiamo poi che il progettista strutturale/direttore dei lavori si dimetta o che il committente voglia sostituirlo. Nel nominare il nuovo direttore dei lavori, a chi tocca caricare i dati sul SISMI.CA? Come fa la pratica a cambiare di "gestione"?

RISPOSTA

Nel caso di sostituzione del Direttore Lavori, è sufficiente accedere al fascicolo tramite il menù "Ricerca altro fascicolo" (da parte di qualsiasi altro utente presente del sistema) e aggiungere una istanza di "Variazione ruoli e soggetti".

DOMANDA

Faccio però notare che, accedendo al menù "Ricerca altro fascicolo", vengono richiesti il numero di fascicolo, il numero di protocollo ed il codice fiscale del committente per effettuare la ricerca, ed i primi due difficilmente sono in possesso del committente stesso!

RISPOSTA

Il committente non ha un ruolo attivo nel sistema per cui, tramite SISMI.CA, non può risalire agli estremi del fascicolo; può invece rivolgersi e chiedere informazioni ai funzionari regionali.

Si specifica che, a parere dello scrivente, la risposta fornita è formalmente corretta in quanto, dopo le dimissioni/sostituzione da parte del committente, il vecchio Direttore dei Lavori non avrebbe alcun titolo e non potrebbe provvedere alla trasmissione di qualsiasi atto, mediante il Sistema SISMI.CA, relative alla pratica nella quale sono avvenute le dimissioni/sostituzione.

Per ulteriori dettagli in merito alle problematiche legate alla variazione di ruoli e soggetti con il Sistema SISMI.CA si veda anche tutto quanto riportato all'[anomalia n° 25](#).

[Vai all'Indice](#)

DOMANDA

Nel caso di intervento locale consistente nell'apertura di un vano in un setto murario, come è possibile valutare l'indice di prestazionalità statica dell'intervento allo stato di fatto e a quello di progetto?

Per interventi analoghi in letteratura si consiglia infatti di procedere valutando l'incremento di rigidità tra lo stato ante e post operam, oltre che la variazione di resistenza e dello spostamento ultimo della parete: il confronto avviene, quindi, effettuando una valutazione dell'incremento delle prestazioni/sicurezza, e non valutando la sicurezza nei due stati in maniera distinta.

Come comportarsi allora in casi come questo?

RISPOSTA

Le domande relative alla normativa da applicare o ai valori da utilizzare vanno poste direttamente ai funzionari regionali, prendendo un appuntamento presso gli uffici oppure scrivendo ai seguenti indirizzi di posta elettronica:

- 1) Cosenza: vigilanzatecnicacs.llpp@pec.regione.calabria.it
- 2) Catanzaro, Vibo Valentia, Crotone: vigilanzatecnicacz.llpp@pec.regione.calabria.it
- 3) Reggio Calabria: vigilanzatecnicarc.llpp@pec.regione.calabria.it

Alla data di pubblicazione del presente documento non risulta essere pervenuta, all'autore dello stesso, nessuna risposta ad alcune della mail contenenti richieste di informazioni sulle pratiche inviate alla PEC del Settore Tecnico della Provincia di Cosenza.

[Vai all'Indice](#)

DOMANDA

Ho un progetto "autorizzato" con il sistema SI-ERC e ho esigenza di effettuare una variante. Nel duplicare la pratica ed inserire la "proposta di variante" il sistema non mi permette di andare in "altre opere", e quando arrivo alla compilazione del "sistema strutturale" mi ritrovo a dover compilare i campi obbligatori.

Come posso risolvere il problema?

RISPOSTA

Quei campi non sono modificabili dall'utente; l'eventuale loro modifica deve essere concordata dall'utente con il Funzionario regionale.

E' possibile proporre la creazione di una nuova istanza, ma anche questa soluzione deve essere concordata con il Funzionario regionale.

Secondo quanto riferito da alcuni utenti, il Servizio Tecnico di Catanzaro in caso di proposta di variante di una pratica migrata dal SI-ERC consente di risolvere la problematica procedendo alla creazione di una nuova istanza nella quale devono essere caricati anche i vecchi files relativi agli elaborati del progetto originario caricato nel SI-ERC, i cui estremi devono comunque essere citati nelle note del Sistema SISMI.CA prima dell'inoltro dell'istanza, nella relazione tecnica di variante e, ove necessario per una migliore comprensione di tutto quanto trasmesso, negli altri elaborati caricati.

Di fondamentale importanza, nella nuova istanza di variante, è riportare la classificazione dell'intervento in maniera identica a come lo si è fatto a suo tempo trasmettendo la pratica con il SI-ERC.

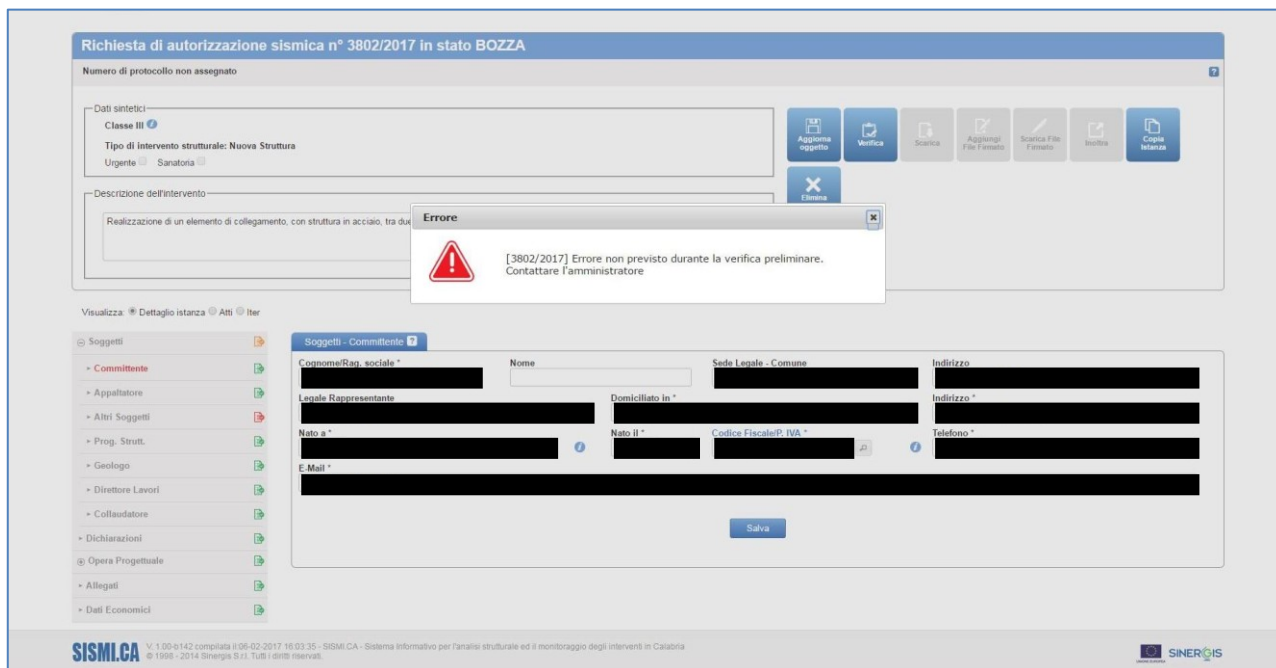
Dalla vecchia istanza non sembra essere possibile visualizzare le istanze successivamente aggiunte all'istanza principale (tipo inizio lavori, relazione a struttura ultimata e collaudo); inoltre la vecchia istanza rimane in una sorta di "limbo", ovvero in uno stato in cui la stessa risulta "APPROVATA", ma l'iter procede autonomamente sulla nuova istanza di variante.

Per ulteriori dettagli in merito alle problematiche legate alla trasmissione con il Sistema SISMI.CA di un progetto di variante relativo ad una pratica migrata dal SI-ERC si veda anche tutto quanto riportato al [quesito n° 20](#) e all'[anomalia n° 3](#).

[Vai all'Indice](#)

DOMANDA

Inoltre immagine con errore riscontrato dal Sistema SISMI.CA nella fase di verifica della pratica:



Non capisco da cosa dipenda il problema, ho compilato tutte le schede richieste ed allegato tutti i files richiesti dal sistema!

Prima di effettuare il pagamento il sistema chiede di effettuare la verifica della pratica, e da quel momento compare l'errore di cui all'immagine allegata.

RISPOSTA

La segnalazione è stata inoltrata. Dovrebbe riprovare ad effettuare la verifica della pratica e farci sapere.

[Vai all'Indice](#)

DOMANDA

Per una relazione a struttura ultimata come bisogna comportarsi con la dichiarazione di annullamento delle marche da bollo? Essendo richiesta una marca da 16,00 € ogni 4 pagine, come fare per gli allegati?

Inoltre come bisogna comportarsi con il numero di copie? Bisogna comportarsi come se fosse una sola copia e non tre?

RISPOSTA

Quesito inviato tramite mail in data 12 luglio 2017. Alla data di pubblicazione del presente documento non risulta essere pervenuta, all'autore dello stesso, alcuna risposta da parte della Regione Calabria.

Secondo quanto riferito da alcuni utenti, sembrerebbe che siano state trasmesse e successivamente approvate relazioni a struttura ultimata e collaudi sulle quali risultava essere apposta la sola marca da bollo del valore di 16,00 €, indipendentemente dal numero di pagine delle stesse e dei relativi allegati.

Sempre secondo quanto riferito da alcuni utenti sembrerebbe, invece, che in altri casi sia stata richiesta l'integrazione di una nuova marca da bollo da 16,00 € nei casi in cui la relazione a struttura ultimata aveva lunghezza complessiva superiore alle 4 pagine, indipendentemente dal numero di pagine dei relativi allegati.

Per ulteriori dettagli in merito alle problematiche legate all'applicazione dell'imposta di bollo alle relazioni a strutture ultimate e alle certificazioni e documenti tecnici ad esse allegati si rimanda a tutto quanto riportato nella Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n° 139/E del 29 maggio 2009, la quale può essere liberamente consultata e/o scaricata al seguente link: <http://www.agenziaentrate.gov.it/wps/file/nsilib/nsi/documentazione/normativa+e+prassi/risoluzioni/archivio+risoluzioni/risoluzioni+2009/maggio+2009/ris+139+del+29+05+2009/ris.+n.+139E+del+29+maggio+2009.pdf>.

Per ulteriori dettagli in merito alle anomalie riscontrate nella procedura di trasmissione della relazione a struttura ultimata attraverso il Sistema SISMI.CA si veda invece tutto quanto riportato nelle descrizioni relative all'anomalia n° 8 e all'anomalia n° 10.

[Vai all'Indice](#)

QUESITO N° 27 - DATI ECONOMICI PER UNA PROPOSTA DI RETTIFICA

DOMANDA

Devo presentare una proposta di rettifica ad un progetto. Dopo essermi interfacciato con il Funzionario che istruisce la pratica, ho provveduto a caricare il file da modificare (relazione geologica) e la nuova dichiarazione di pagamento dell'imposta di bollo.

Ho proceduto poi a compilare i campi relativi ai dati economici, essendo nelle condizioni di poter utilizzare nuovamente la ricevuta del bonifico già utilizzata per la pratica iniziale.

Una volta compilati tutti i campi il sistema mi impedisce di procedere con l'inserimento del codice dell'operazione e con lo scaricamento della ricevuta in quanto il tasto "PROSEGUI" risulta essere non selezionabile.

Dati Economici

Tipo progetto: Tipologia E **Descrizione:** altre opere (nuove o adeguamento/miglioramento): ponti, gallerie, ...

Parametri di calcolo

Misura quantità (costo dell'opera in Eur.) *
70,00

Adeguamento
 Opera replicata

Importo del contributo

Importo calcolato: 70,00 **Importo dichiarato:** 70,00 **Note:** La ricevuta e' riutilizzata nella pratica SISMI.CA in quanto trattasi di proposta

Pagamento

Importo del pagamento: 70,00 **Tipo pagamento:** Bonifico Bancario **Numero marca da bollo:** 01082635732893

Proseguì

Come posso fare per sbloccare la situazione?

RISPOSTA

Quesito inviato tramite mail in data 24 luglio 2017. Alla data di pubblicazione del presente documento non risulta essere pervenuta, all'autore dello stesso, alcuna risposta da parte della Regione Calabria.

[Vai all'Indice](#)

QUESITO N° 28 - PROPOSTA DI RETTIFICA DI UNA ISTANZA

DOMANDA

In data odierna, dopo aver contattato la scorsa settimana, per le vie telefoniche, il Funzionario del Servizio Tecnico Regionale responsabile di una mia pratica inoltrata tramite il Sistema SISMI.CA oltre 70 giorni prima, della quale non avevo avuto alcun riscontro, ho provveduto ad inoltrare una "proposta di rettifica" relativa alla suddetta istanza, seguendo la procedura indicata dal Funzionario incaricato e provvedendo ad apportare la piccola modifica da lui indicata al file della relazione geologica.

Dopo aver inoltrato regolarmente l'istanza, la home del mio profilo mi riporta la situazione indicata nella figura seguente:

Ultimi eventi mie istanze ?						
Data	Istanza	Tipo	Evento	Committente	Comune	
03/08/2017	18288/2017	Proposta di rettifica	ASSEGNATA	ROMANO FRANCESCO	LAINO CASTELLO	
03/08/2017	1782/2017	Autorizzazione	IN RETTIFICA	ROMANO FRANCESCO	LAINO CASTELLO	
03/08/2017	18288/2017	Proposta di rettifica	SORTEGGIATA	ROMANO FRANCESCO	LAINO CASTELLO	
26/07/2017	18903/2017	Comunicazione generica	ASSEGNATA			
08/06/2017	4551/2017	Variazione di ruoli e soggetti	APPROVATA			

Pagina 1 di 2 Visualizzati 1 - 5 di 7

Volevo gentilmente sapere se la cosa è normale (tre tipi di evento per la stessa istanza!) o se c'è qualche problema legato alla procedura di trasmissione.

RISPOSTA

Quesito inviato tramite mail in data 3 agosto 2017. Alla data di pubblicazione del presente documento non risulta essere pervenuta, all'autore dello stesso, alcuna risposta da parte della Regione Calabria.

Secondo quanto riferito da alcuni utenti sembrerebbe che, dopo aver inoltrato la "proposta di rettifica" l'istanza principale modifichi sempre il proprio stato in quello di "in rettifica", mentre l'istanza di rettifica risulti essere sia "assegnata" che "sorteggiata", anche se sorteggiata non è da intendersi come controllo particolare sul progetto in quanto tutti i progetti, come noto, sono già soggetti a controllo.

[Vai all'Indice](#)

QUESITO N° 29 - LUNGHEZZA DELLE TAMPONATURE SOTTOSTIMATA

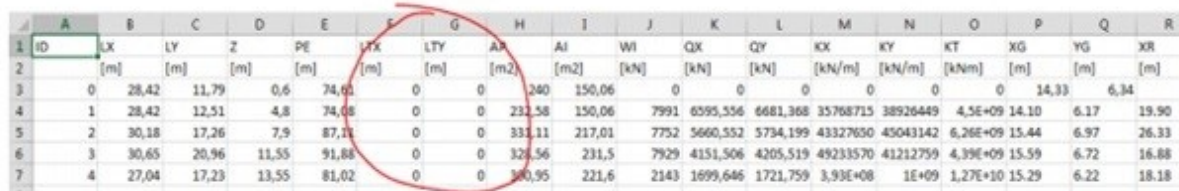
DOMANDA

Il report degli errori generato dal Sistema SISMI.CA in fase di inserimento della pratica mi segnala quanto segue:

11) La lunghezza delle tamponature è stata considerata sottostimata rispetto al rapporto delle linee di carico; in particolare la lunghezza totale delle tamponature è stata considerata nulla violando quanto imposto al § 7.2.3 delle NTC 2008;

Riporto quanto scritto nel manuale utente: *“Per quanto attiene alle grandezze LTX ed LTY ci si riferisce allo sviluppo longitudinale in pianta delle tamponature e delle murature non aventi funzione portante, soggiacenti all’orizzontamento considerato, proiettate in direzione X ed Y rispettivamente, ad esclusione delle tramezzature interne di spessore non superiore a 10 cm (cfr. §7.2.3, 3° cpv NTC)”*.

Essendo la lunghezza di tutte le murature portanti LTx e LTy pari a zero (vedi figura seguente - N.d.R.), perché la piattaforma dice che la tamponatura è sottostimata?



ID	LX	LY	Z	PE	LTX	LTY	AP	AJ	WI	QX	QY	KX	KY	KT	XG	YG	XR
[m]	[m]	[m]	[m]	[m]	[m]	[m]	[m ²]	[m ²]	[kN]	[kN]	[kN]	[kN/m]	[kN/m]	[kNm]	[m]	[m]	[m]
0	28,42	11,79	0,6	74,05	0	0	280	150,06	0	0	0	0	0	0	14,33	6,34	
1	28,42	12,51	4,8	74,05	0	0	232,58	150,06	7991	6595,536	6681,368	35768715	389264449	4,5E+09	14,10	6,17	19,90
2	30,18	17,26	7,9	87,11	0	0	331,11	217,01	7752	5660,552	5734,199	43327630	43043142	6,26E+09	15,44	6,97	26,33
3	30,65	20,96	11,55	91,88	0	0	324,56	231,5	7929	4151,506	4205,519	49233570	41212759	4,39E+09	15,59	6,72	16,88
4	27,04	17,23	13,55	81,02	0	0	100,95	221,6	2143	1699,646	1721,759	3,93E+08	1E+09	1,27E+10	15,29	6,22	18,18

RISPOSTA

La risposta al quesito sta nell’affermazione dell’utente (muratura portante). Per le strutture intelaiate non si chiede la lunghezza della muratura portante, ma soltanto della tamponatura portata (partecipante o non partecipante all’azione sismica), mentre per le strutture in muratura il dato non è necessario. In fase preliminare il sistema non fornisce questo tipo di segnalazione, ma solo in fase di report.

E’ necessario che l’utente indichi eventualmente il numero di istanza che ha inoltrato.

[Vai all’Indice](#)

DOMANDA

Il report degli errori generato dal Sistema SISMI.CA in fase di inserimento della pratica mi segnala quanto segue:

12) Il modulo elastico normale secante e tangenziale della muratura non rispetta quanto prescritto al § 11.10 delle NTC 2008 in quanto sottostimato rispetto al suo valore;

La norma (D.M. 14.01.2008 - N.d.R.) impone normalmente:

11.10.3.4 Moduli di elasticità secanti

Il modulo di elasticità normale secante della muratura è valutato sperimentalmente su n muretti ($n \geq 6$), seguendo sia per la confezione che per la prova le modalità indicate nella norma UNI EN 1052-1:2001.

In sede di progetto, in mancanza di determinazione sperimentale, nei calcoli possono essere assunti i seguenti valori:

- modulo di elasticità normale secante $E = 1000 f_k$
- modulo di elasticità tangenziale secante $G = 0.4 E$

Però, per murature esistenti, qualora non siano state fatte prove sui materiali, la norma (Circolare 02.02.2009 n° 617 - N.d.R.) consente quanto di seguito riportato:

C8A.1.A.4 Costruzioni in muratura: livelli di conoscenza

Con riferimento al livello di conoscenza acquisito, si possono definire i valori medi dei parametri meccanici ed i fattori di confidenza secondo quanto segue:

- il livello di conoscenza LC3 si intende raggiunto quando siano stati effettuati il rilievo geometrico, verifiche in situ estese ed esaustive sui dettagli costruttivi, indagini in situ esaustive sulle proprietà dei materiali; il corrispondente fattore di confidenza è $FC=1$;
- il livello di conoscenza LC2 si intende raggiunto quando siano stati effettuati il rilievo geometrico, verifiche in situ estese ed esaustive sui dettagli costruttivi ed indagini in situ estese sulle proprietà dei materiali; il corrispondente fattore di confidenza è $FC=1.2$;
- il livello di conoscenza LC1 si intende raggiunto quando siano stati effettuati il rilievo geometrico, verifiche in situ limitate sui dettagli costruttivi ed indagini in situ limitate sulle proprietà dei materiali; il corrispondente fattore di confidenza è $FC=1.35$.

In particolare:

Per i diversi livelli di conoscenza, per ogni tipologia muraria, i valori medi dei parametri meccanici possono essere definiti come segue:

- LC1

- Resistenze: i minimi degli intervalli riportati in Tabella C8A.2.1 per la tipologia muraria in considerazione
- Moduli elastici: i valori medi degli intervalli riportati nella tabella suddetta

Inoltre:

C8A.2. TIPOLOGIE E RELATIVI PARAMETRI MECCANICI DELLE MURATURE

Nella Tabella C8A.2.1 sono indicati i valori di riferimento che possono essere adottati nelle analisi, secondo quanto indicato al § C8A.1.A.4 in funzione del livello di conoscenza acquisito.

Il riconoscimento della tipologia muraria è condotto attraverso un dettagliato rilievo degli aspetti costruttivi (§ C8A.1.A.2). E' noto che la muratura presenta, a scala nazionale, una notevole varietà per tecniche costruttive e materiali impiegati ed un inquadramento in tipologie precostituite può risultare problematico. I moduli di elasticità normale E e tangenziale G sono da considerarsi relativi a condizioni non fessurate, per cui le rigidezze dovranno essere opportunamente ridotte.

La Tabella C8A.2.1 (della Circolare 02.02.2009 n° 617 - N.d.R.) indica quanto segue:

Tabella C8A.2.1 - Valori di riferimento dei parametri meccanici (minimi e massimi) e peso specifico medio per diverse tipologie di muratura, riferiti alle seguenti condizioni: malta di caratteristiche scarse, assenza di ricorsi (listature), paramenti semplicemente accostati o mal collegati, muratura non consolidata, tessitura (nel caso di elementi regolari) a regola d'arte; f_m = resistenza media a compressione della muratura, τ_0 = resistenza media a taglio della muratura, E = valore medio del modulo di elasticità normale, G = valore medio del modulo di elasticità tangenziale, w = peso specifico medio della muratura

Tipologia di muratura	f_m	τ_0	E	G	w
	(N/cm ²)	(N/cm ²)	(N/mm ²)	(N/mm ²)	
	Min-max	min-max	min-max	min-max	
Muratura in pietrame disordinata (ciottoli, pietre erratiche e irregolari)	100	2,0	690	230	19
	180	3,2	1050	350	

Dunque la progettazione prevede, ad esempio, l'utilizzo del valore del modulo elastico che non sia $1000 f_k$, ma risulti pari al valore medio tra quelli riportati in tabella.

Perché allora il sistema genera questo errore?

RISPOSTA

In fase preliminare il sistema non fornisce questo tipo di segnalazione, ma solo in fase di report. E' necessario che l'utente indichi eventualmente il numero di istanza che ha inoltrato.

[Vai all'Indice](#)

DOMANDA

In merito alla redazione della relazione a struttura ultimata la L.R. 31 dicembre 2015 n° 37, all'art. 8, recita testualmente: **“Il direttore dei lavori, ai sensi dell'articolo 6 della L. 1086/1971, ovvero dell'articolo 65, comma 6, del D.P.R. 380/2001, deve depositare presso il Servizio Tecnico Regionale, in via telematica tramite la piattaforma di cui all'articolo 1, entro sessanta giorni dalla fine dei lavori strutturali, la relazione a struttura ultimata, comprensiva dei certificati di laboratorio relativi alle caratteristiche dei materiali impiegati, per come previsto dalle norme tecniche in materia. Il direttore dei lavori, dopo avere ricevuto il visto di deposito del Servizio Tecnico Regionale, deve trasmettere copia della relazione al collaudatore designato, al fine della redazione del certificato di collaudo statico”.**

A tal merito il R.R. n° 15 del 29 novembre 2016, all'art. 10 comma 1, ribadisce che **“la relazione a struttura ultimata viene trasmessa secondo le modalità previste dall'art. 8 della legge regionale n° 37/2015 e secondo i contenuti di cui all'art. 11 della medesima legge. Il Servizio Tecnico Regionale, una volta controllata la completezza della documentazione, ne attesta l'avvenuto deposito”.**

La stessa L.R. 31 dicembre 2015 n° 37, in merito alla redazione del certificato di collaudo delle opere, all'art. 9, comma 2, specifica invece che **“il certificato di collaudo delle opere, di cui al comma 1, deve essere depositato, nei tempi previsti dall'articolo 67, comma 5, del D.P.R. 380/2001, al Servizio Tecnico Regionale, in via telematica tramite la piattaforma di cui all'articolo 1”.**

Sempre il R.R. n° 15 del 29 novembre 2016, all'art. 11 comma 4, stabilisce che **“il collaudo viene trasmesso dal collaudatore statico, in via telematica tramite la piattaforma informatica, secondo le modalità previste dall'art. 9 della legge regionale n° 37/2015 e secondo i contenuti di cui all'art. 11 della medesima legge. Il Servizio Tecnico Regionale, una volta controllata la completezza della documentazione, ne attesta l'avvenuto deposito”.**

Si evidenzia come tutto quanto innanzi specificato sia in chiaro e netto contrasto con quanto disposto dal D.P.R. 380/2001, in particolar modo con quanto riportato all'art. 5, comma 1-bis (**“Lo sportello unico per l'edilizia costituisce l'unico punto di accesso per il privato interessato in relazione a tutte le vicende amministrative riguardanti il titolo abilitativo e l'intervento edilizio oggetto dello stesso”**) e 1-ter (**“Le comunicazioni al richiedente sono trasmesse esclusivamente dallo sportello unico per l'edilizia; gli altri uffici comunali e le amministrazioni pubbliche diverse dal comune, che sono interessati al procedimento, non possono trasmettere al richiedente atti autorizzatori, nulla osta, pareri o atti di consenso, anche a contenuto negativo, comunque denominati e sono tenuti a trasmettere immediatamente allo sportello unico per l'edilizia le denunce, le domande, le segnalazioni, gli atti e la documentazione ad esse eventualmente presentati, dandone comunicazione al richiedente”**).

Si specifica, infine, come lo stesso D.P.R. 380/2001, all'art. 65, comma 6, reciti testualmente: **“A strutture ultimate, entro il termine di sessanta giorni, il direttore dei lavori deposita presso lo sportello unico una relazione, redatta in triplice copia, sull'adempimento degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3, esponendo [omissis]”,** mentre all'art. 65, comma 7, recita: **“Lo sportello unico restituisce al direttore dei lavori, all'atto stesso della presentazione, una copia della relazione di**

cui al comma 6 con l'attestazione dell'avvenuto deposito, e provvede a trasmettere una copia di tale relazione al competente ufficio tecnico regionale".

E' evidente come, in virtù del funzionamento del Sistema SISMI.CA e delle disposizioni di cui alla L.R. 31 dicembre 2015 n° 37 e al R.R. n° 15 del 29 novembre 2016, tali adempimenti debbano essere sistematicamente disattesi, in quanto la trasmissione della relazione a struttura ultimata al Servizio Tecnico Regionale avviene senza passare dallo Sportello Unico per l'Edilizia, ovvero senza previa attestazione dell'avvenuto deposito della suddetta relazione presso lo stesso Sportello Unico per l'Edilizia, come invece previsto dalla normativa nazionale.

Come comportarsi allora per procedere correttamente ai sensi di legge mediante il Sistema SISMI.CA?

RISPOSTA

Quesito inviato tramite mail in data 4 settembre 2017. Alla data di pubblicazione del presente documento non risulta essere pervenuta, all'autore dello stesso, alcuna risposta da parte della Regione Calabria.

Si evidenzia inoltre come anche nel nuovo R.R. n° 15 del 10 agosto 2017, il quale sostituisce e abroga il precedente R.R. n° 15 del 29 novembre 2016, restino insolute le anomalie segnalate nel presente quesito, in quanto l'art. 11 comma 1 del nuovo regolamento continua a prevedere la trasmissione della relazione a struttura ultimata al Servizio Tecnico Regionale senza che la stessa passi prima dallo Sportello Unico per l'Edilizia, ovvero senza previa attestazione dell'avvenuto deposito della suddetta relazione presso lo stesso Sportello Unico per l'Edilizia, come invece previsto dalla normativa nazionale (art. 65, comma 6 del D.P.R. 380/2001 e ss.mm.ii.).

[Vai all'Indice](#)

QUESITO N° 32 - PAGAMENTO CON BONIFICO EFFETTUATO DAL PROGETTISTA

DOMANDA

Nel caso in cui il Progettista effettui, al posto del Committente, il bonifico relativo alla tariffa istruttoria, è necessario specificare qualcosa in particolare nella casuale del bonifico stesso al fine di evitare confusione e/o malintesi?

RISPOSTA

Quesito inviato tramite mail in data 18 settembre 2017. Alla data di pubblicazione del presente documento non risulta essere pervenuta, all'autore dello stesso, alcuna risposta da parte della Regione Calabria.

[Vai all'Indice](#)

ANOMALIE

ANOMALIA N° 1 - ISTANZA DI VARIAZIONE DI RUOLI E SOGGETTI (1)

In relazione alle modalità di inoltro delle istanze di variazione di ruoli e soggetti si riporta di seguito quanto indicato nelle FAQ ufficiali del Sistema SISMI.CA nella sezione *“Istanze secondarie - Variazione di ruoli e soggetti”*:

Istanze secondarie – Variazione di ruoli e soggetti

4. Nella creazione di un’istanza di “Variazione di ruoli e soggetti”, gli allegati sono obbligatori oppure opzionali?

Nella creazione di tale istanza secondaria, è obbligatorio l’inserimento dell’allegato “Delega del committente”, scaricabile al seguente link:

<http://sismica2.regione.calabria.it/helponline/compilazione-istanza-allegati/> . L’allegato verrà presentato in formato .p7m ma la firma digitale verrà riportata solo dal Progettista.

Alla data di pubblicazione del presente documento risultano essere state approvate, all’autore dello stesso, alcune istanze di variazione di ruoli e soggetti da parte del Settore Tecnico della Provincia di Cosenza senza che fosse stata allegata all’istanza la delega del committente, come invece esplicitato nella FAQ sopra riportata, bensì solo la dichiarazione di accettazione dell’appaltatore (eseguita dopo il deposito della pratica) e la dichiarazione di accettazione dell’incarico di collaudo, come già avveniva per il sistema SI-ERC.

Si specifica a tal merito come entrambe le dichiarazioni innanzi citate sono state caricate nel Sistema SISMI.CA previa apposizione di firma digitale da parte del Direttore dei Lavori e, rispettivamente per ognuna delle suddette dichiarazioni, del Titolare della ditta incaricata dei lavori e del Collaudatore.

Anomalia segnalata in data 14 giugno 2017 al Tavolo Tecnico, appositamente nominato dagli Ordini Professionali, dall’ANCE Calabria e dalla Regione Calabria, tramite mail inviata alla casella di posta elettronica dell’Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cosenza dedicata alle segnalazioni da inoltrare al Tavolo Tecnico.

[Vai all’Indice](#)

ANOMALIA N° 2 - PAGAMENTO IMPOSTA DI BOLLO PER CERTIFICATO DI COLLAUDO

Nel filmato [14_relazione_collaudo_statico.mp4](#) del videocorso del Sistema SISMI.CA non viene fatto alcun riferimento alla compilazione e al successivo caricamento nel sistema della dichiarazione attestante il pagamento dell'imposta di bollo relativa al certificato di collaudo.

La stessa cosa avviene invece correttamente nel filmato [13_relazione_struttura_ultimata.mp4](#), nel quale viene illustrato il caso di caricamento nel sistema della relazione a struttura ultimata.

Anomalia segnalata in data 14 giugno 2017 al Tavolo Tecnico, appositamente nominato dagli Ordini Professionali, dall'ANCE Calabria e dalla Regione Calabria, tramite mail inviata alla casella di posta elettronica dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cosenza dedicata alle segnalazioni da inoltrare al Tavolo Tecnico.

[Vai all'Indice](#)

ANOMALIA N° 3 - VARIANTE AD UNA PRATICA MIGRATA DAL SI-ERC [RISOLTA]

Nel caso in cui vi sia la necessità di trasmettere un progetto di variante relativo ad una pratica migrata dal SI-ERC, creando il fascicolo relativo alla variante dall'interno del fascicolo corrispondente al progetto tramite selezione delle opzioni *“aggiungi istanza/proposta di variante”*, il sistema non permette all'utente di poter far rientrare l'opera nella tipologia di *“altre opere”* rendendo impossibile, di fatto, la possibilità di inoltro del progetto secondo le modalità regolarmente previste, fino alla data del 31 luglio 2017, dalla Circolare n° 181995 di Protocollo del 31 maggio 2017.

Per ulteriori dettagli in merito alle problematiche di cui al presente punto si veda anche tutto quanto riportato al [quesito n° 20](#) e al [quesito n° 24](#).

[Vai all'Indice](#)

In relazione alle funzionalità della piattaforma SISMI.CA si riporta di seguito quanto indicato nelle FAQ ufficiali nella sezione “*Funzionalità della piattaforma SISMI.CA*”:

Funzionalità della piattaforma SISMI.CA

1. La nuova piattaforma SISMI.CA consente di richiedere il certificato di idoneità statico?

Questo tipo di istanza non è gestita da sismi.ca. Le istanze gestite sono le seguenti:

- Richiesta di autorizzazione sismica
- Denuncia di deposito del progetto esecutivo strutturale
- Proposta di rettifica
- Proposta di variante
- Comunicazione di inizio lavori strutturali
- Relazione a struttura ultimata
- Relazione di collaudo statico
- Comunicazione di integrazione documentale
- Comunicazione generica
- Variazione di ruoli e soggetti
- Rinuncia lavori

Il certificato di idoneità statica continua ad essere consegnato in modalità cartacea presso gli uffici del servizio tecnico regionale.

2. In SISMI.CA è previsto l'invio cartaceo di qualche modello presso qualche ufficio?

No, con SISMI.CA non è più necessario inviare nulla in formato cartaceo; tutto viene fatto attraverso la piattaforma.

Si evidenzia, a tal merito, la palese contraddittorietà delle risposte fornite in riferimento all'argomento trattato.

[Vai all'Indice](#)

ANOMALIA N° 5 - RESPONSABILITA' PER APPOSIZIONE FIRME DIGITALI SUGLI ELABORATI

Secondo quanto indicato nel manuale utente, tutti files in formato PDF/A caricati sul Sistema SISMI.CA devono essere firmati digitalmente solo ed esclusivamente dal progettista strutturale delle opere, fatta eccezione per la ricevuta finale generata dal sistema, la quale deve essere invece caricata previa apposizione delle firme digitali di tutte le altre figure coinvolte (progettista architettonico, impresa, geologo, collaudatore eccetera).

Tale prescrizione è riportata anche nelle FAQ ufficiali del Sistema SISMI.CA nella sezione “*Le firme*”:

6. Il Progettista strutturale quali allegati deve firmare, e la ricevuta dell'istanza finale da chi deve essere firmata?

Tutti gli allegati devono essere firmati dal progettista strutturale; la ricevuta dell'istanza finale sarà firmata da tutti i soggetti dichiarati nell'istanza. La firma digitale, tra le altre indicazioni, riporta anche il codice fiscale dell'intestatario, perciò se ad esempio per l'accettazione dell'impresa esecutrice si riporta la P.IVA e non il codice fiscale del legale rappresentante, che firma digitalmente, il sistema effettuando il controllo rileva questa incongruenza e si blocca.

Qualora si verifichi un evento non previsto e/o non prevedibile, come ad esempio la rovina della struttura durante l'esecuzione dei lavori e/o a distanza di tempo dalla data di ultimazione degli stessi, chi risulta essere penalmente e civilmente responsabile del contenuto dei files caricati nel sistema non direttamente redatti dal progettista strutturale incaricato, come avviene ad esempio nel caso della relazione geologica?

Secondo quanto riferito da alcuni utenti sembrerebbe che il Sistema SISMI.CA accetti il caricamento di files in formato PDF/A firmati digitalmente anche dagli altri soggetti coinvolti nella fase di progettazione e di realizzazione dell'opera, per cui sarebbe consigliabile procedere in tal senso in fase di creazione dell'istanza e di caricamento degli allegati al fine di scongiurare eventuali problemi legati a possibili attribuzioni di responsabilità, sia in campo civile che penale.

Per ulteriori dettagli in merito alle problematiche di cui al presente punto si veda anche tutto quanto riportato all'[anomalia n° 16](#).

[Vai all'Indice](#)

In relazione alle modalità di inserimento di più imprese appaltatrici incaricate per la esecuzione dei lavori si riporta di seguito quanto indicato nelle FAQ ufficiali del Sistema SISMI.CA nella sezione "Istanze secondarie - Altri soggetti":

Istanze secondarie – Altri soggetti

2. Nel caso in cui ci siano 2 imprese appaltatrici coinvolte nello stesso progetto (es. un'impresa per le fondazioni in c.a. e un'altra nella parte in elevazione in acciaio), come possono essere inserite nell'istanza?

Premesso che ogni decisione in merito deve essere comunque concordata con il Funzionario istruttore, nel caso vi sia una seconda impresa appaltatrice coinvolta nello stesso progetto, questa può essere inserita in "Altri soggetti"; alla sezione "Allegati" vanno inoltre inseriti una "Delega del committente" e un "Allegato generico" nei quali si fa riferimento e viene motivato l'inserimento della seconda impresa appaltatrice.

Non si comprendono le motivazioni che si nascondono dietro l'affermazione evidenziata in figura, la quale lascia presumibilmente intendere che la facoltà di scelta di due o più imprese appaltatrici per l'esecuzione dei lavori dipenda non solo dalla committenza, ma anche dal "rilascio" di un non ben definito "atto di assenso verbale" da concordare volta per volta con il Funzionario che istruisce la pratica.

[Vai all'Indice](#)

In relazione alle oscure procedure di verifica dei progetti adottate dal Sistema SISMI.CA si riporta di seguito quanto indicato nelle FAQ ufficiali nella sezione “*Quesiti strutturali*”:

19. Nel caso di calcolo di un progetto di una struttura in c.a. con un software commerciale, è possibile conoscere le procedure di verifica adottate da SISMICA per confrontarle con quelle utilizzate da altri software di calcolo commerciali per capire eventuali errori riscontrati dal sistema?

Purtroppo non è possibile. E' tuttavia possibile richiedere al Funzionario pubblico che si occupa delle verifiche, delucidazioni in merito ad eventuali segnalazioni, da cui ha potuto scaturire l'avvertimento di errore sulla verifica della struttura. Generalmente queste segnalazioni dipendono dai valori inseriti nel foglio F2_SCH_IMP2 in merito a: masse di piano, taglienti e rigidezze laterali. Si aggiunge che i criteri adottati per il controllo degli stati di sollecitazione negli elementi strutturali, sono quelli che derivano dall'applicazione dei metodi classici contemplati dalla Scienza delle costruzioni. Allo scopo si suggerisce di confrontare gli effetti prodotti in termini di sollecitazione e di spostamento negli elementi, in relazione al tagliente di piano e alla rigidezza laterale dichiarati. Tutte le grandezze dichiarate sono fra loro relazionate.

Si evidenzia, a tal merito, l'evidente contraddittorietà e l'inosservanza della procedura di validazione dei dati inseriti nel Sistema SISMI.CA rispetto a tutto quanto riportato al §10.2 delle NTC 2008.

Si segnala inoltre, relativamente alle problematiche citate, l'interessante documento dal titolo “*La valiunzione del calcolo strutturale*” a firma dell'Ing. Paolo Rugarli della Castalia S.r.l., la cui lettura è fortemente consigliata, il quale può essere liberamente consultato e/o scaricato al seguente link: http://www.castaliaweb.com/ita/pubblicazioni/valiunzione_finale.pdf.

Altri articoli relativi alle suddette problematiche, a firma dell'Ing. Roberto Spagnuolo della Softing S.r.l., possono invece essere liberamente consultati e/o scaricati al seguente link: <http://www.softing.it/opinioni.html>.

[Vai all'Indice](#)

ANOMALIA N° 8 - PROCEDURA DI INVIO DELLA RELAZIONE A STRUTTURA ULTIMATA

Una possibile soluzione a tutto quanto riportato nel [quesito n° 31](#) (procedura per l'invio della relazione a struttura ultimata) potrebbe essere quella adottata dalla Regione Basilicata nel caso del Sistema Informativo per il deposito telematico dei calcoli in zona Sismica (SIS).

In tale Regione, a seguito dell'inoltro della pratica attraverso la piattaforma telematica, la stessa viene presa in carico dallo Sportello Unico per l'Edilizia del Comune destinatario del deposito e da esso esaminata, per essere successivamente inviata al dipartimento regionale competente, notificando tramite PEC al Tecnico incaricato della procedura l'avvenuto inoltro della pratica alla Regione.

[Vai all'Indice](#)

ANOMALIA N° 9 - DIMISSIONI DALL'INCARICO DI DIRETTORE DEI LAVORI

A seguito di una comunicazione di dimissioni dall'incarico di Direttore dei Lavori, qualora lo stesso risulti essere anche progettista strutturale delle opere, si continua ad avere il pieno controllo delle istanze legate all'incarico citato, con la possibilità di poter continuare ad inserire ulteriori istanze collegate all'istanza principale, come ad esempio la relazione a struttura ultimata.

[Vai all'Indice](#)

ANOMALIA N° 10 - INVIO DELLA RSU ANCHE A SEGUITO DELLA SOSPENSIONE DEI LAVORI

La relazione a struttura ultimata risulta essere caricabile nel sistema anche successivamente all'invio, da parte del progettista strutturale, di una comunicazione di sospensione dei lavori, anche senza che prima venga inviata una comunicazione di ripresa degli stessi.

[**Vai all'Indice**](#)

In relazione alle problematiche connesse alla presentazione di due o più istanze collegate, si riporta di seguito quanto indicato nelle FAQ ufficiali del Sistema SISMI.CA nella sezione “*Istanze collegate*”:

2. Cosa comporta il ritiro di una delle istanze collegate?

Il ritiro di una delle istanze comporterà il ritiro d'ufficio di tutte le altre istanze correlate ad essa.

Il tenore della precedente affermazione risulta essere, a parere dello scrivente, completamente illogico e privo di fondamento.

Si ipotizzi, a titolo di esempio, la presentazione di una pratica costituita da due istanze collegate, la prima riferita alla costruzione di un nuovo fabbricato in c.a. e la seconda ad un muro di contenimento, sempre in c.a., le quali vengono regolarmente autorizzate.

Qualora durante l'esecuzione dei lavori emergano condizioni non prevedibili in fase progettuale, tali da non rendere più necessaria la realizzazione del muro di contenimento in c.a. e quindi tali da poter rinunciare alla esecuzione delle opere mediante la presentazione di una istanza di “*rinuncia lavori*”, poiché l'istanza relativa alla costruzione del nuovo fabbricato in c.a. risulta essere collegata a quella del predetto muro di contenimento, cosa succede al fabbricato in c.a. regolarmente autorizzato e realizzato?

[Vai all'Indice](#)

ANOMALIA N° 12 - PROGETTI CON EUROCODICI E NUOVE NTC

Il Sistema SISMI.CA è tarato sui contenuti normativi di cui alle NTC 2008. Come ci si deve comportare qualora si voglia procedere alla progettazione mediante gli Eurocodici e, soprattutto, cosa succederà in occasione dell'imminente entrata in vigore delle nuove NTC 2017, prevista per fine ottobre 2017? Il rischio paralisi, nel secondo caso, è più che un'ipotesi...

[Vai all'Indice](#)

In relazione alle problematiche connesse, in caso di una “*proposta di rettifica*” o di una “*proposta di variante*”, al mancato utilizzo delle marche da bollo destinate al rilascio dell’autorizzazione sismica, si riporta di seguito quanto indicato nelle FAQ ufficiali del Sistema SISMI.CA nella sezione “*Dati economici e pagamento*”:

9. Nel caso di una “Proposta di rettifica” o di una “Proposta di variante”, devo fare un nuovo bonifico e applicare due nuove marche da bollo?

Premesso che ogni decisione in merito deve essere comunque concordata con il Funzionario istruttore, nel caso di una “Proposta di rettifica” il bonifico può restare lo stesso dell’istanza principale, inserendo quindi lo stesso codice operazione e avendo cura, nelle note, di inserire “*La ricevuta è riutilizzata nella pratica SISMICA perchè trattasi di Proposta di rettifica*”. Nel caso vi sia un nuovo calcolo dei contributi di istruttoria, viene fatto un bonifico sull’eventuale differenza aggiuntiva e la relativa ricevuta inserita negli “Allegati”. Le marche da bollo, invece, dovranno essere necessariamente riacquistate. Nel caso di una “Proposta di variante”, invece, oltre a riacquistare le marche da bollo bisogna anche rifare il bonifico.

Una possibile soluzione all’inutile (e costoso!) spreco di marche da bollo potrebbe essere quella che permetta l’annullamento della marca da bollo relativa alla presentazione dell’istanza nella fase iniziale, ovvero nella fase in cui vengono caricati i vari files nel Sistema SISMI.CA, e l’annullamento di quella relativa al rilascio dell’autorizzazione sismica solo a seguito di approvazione, da parte del Servizio Tecnico Regionale, del progetto inviato, permettendo quindi l’invio di una dichiarazione del pagamento dell’imposta di bollo relativa alla presentazione dell’istanza in una prima fase, e della dichiarazione del pagamento dell’imposta di bollo relativa al rilascio dell’autorizzazione sismica solo a seguito dell’approvazione del progetto, ma prima che sia possibile scaricare la ricevuta in formato digitale dal Sistema SISMI.CA.

Tale passaggio potrebbe certamente essere realizzato mediante invio, attraverso il Sistema SISMI.CA e/o tramite mail, di un avviso e/o di una comunicazione che informi l’utente circa l’avvenuta approvazione del progetto e della necessità di caricare nel sistema la seconda dichiarazione del pagamento dell’imposta di bollo, pena la non generazione della ricevuta finale, evitando così di sprecare una marca da bollo in caso di rettifica e/o variante.

[Vai all’Indice](#)

ANOMALIA N° 14 - INVIO QUESITI ALLA REGIONE CALABRIA CON MAIL NON PEC

In relazione alle problematiche connesse all'assistenza fornita agli utenti, si riporta di seguito quanto indicato nelle FAQ ufficiali del Sistema SISMI.CA nella sezione "Informazioni e assistenza SISMI.CA":

1. Per contattare l'assistenza SISMI.CA posso utilizzare il mio indirizzo email Pec?

Al fine di evitare problemi di comunicazione (es. mancato invio/ricezione email), per contattare l'assistenza SISMI.CA si consiglia di NON utilizzare un indirizzo email di tipo PEC, ma un normale indirizzo di posta.

Il fatto di dover utilizzare una mail non PEC per indirizzare i quesiti inerenti il funzionamento del Sistema SISMI.CA alla Regione Calabria, unito al fatto che le risposte (che non sempre vengono fornite!) pervengono ai Professionisti con lo stesso mezzo (mail non PEC) e senza alcuna firma e/o elemento identificativo di colui che ha redatto la mail, la dice lunga sulla validità che tali documenti possono avere in caso di apertura di un contenzioso e/o di una causa civile e/o penale contro qualsiasi soggetto.

Non si capisce, inoltre, chi e come stabilisca quali mail contenenti i quesiti, regolarmente indirizzate alla Regione Calabria tramite mail ufficiale, siano meritevoli di ottenere risposta e quali invece non lo siano, stante l'assoluta mancanza di risposta a diverse mail inviate da più di un Professionista.

Non è dato sapere, infine, il motivo per il quale siano stati forniti gli indirizzi di posta elettronica certificata dei rispettivi Settori Tecnici delle varie Province, i quali dovrebbero avere la funzione di raccogliere le domande relative alla normativa da applicare negli elaborati progettuali e/o ai valori da utilizzare nell'esecuzione dei calcoli strutturali, nonché le domande relative alle richieste di sollecito sull'iter di approvazione o qualsiasi altro tipo di richiesta inerente le pratiche, in quanto, alla data di pubblicazione del presente documento, non risultano essere pervenute, all'autore dello stesso, tutte le risposte alle mail contenenti richieste di informazioni sulle pratiche inviate alla PEC del Settore Tecnico della Provincia di Cosenza.

[Vai all'Indice](#)

ANOMALIA N° 15 - GENERAZIONE DELLA RICEVUTA DI TRASMISSIONE DEL PROGETTO

I nomi dei files caricati sul Sistema SISMI.CA vengono riportati nella ricevuta generata dal sistema stesso in ordine completamente diverso (senza alcuna logica) da quello con cui sono stati invece caricati, cosa che non permette di effettuare agevolmente un controllo, da parte del Tecnico incaricato, tra quanto effettivamente caricato e quanto invece si dichiara di allegare alla pratica, così come indicato nella ricevuta stessa.

Poiché tendenzialmente si tende a caricare i files nel sistema procedendo nello stesso ordine con cui risultano essere numerati e/o salvati sul proprio PC (ordine che, in genere, segue la numerazione data agli elaborati progettuali), sarebbe invece opportuno che la ricevuta riportasse l'elenco nello stesso ordine con cui è avvenuto il caricamento al fine di poter effettuare rapidamente i controlli da parte del Tecnico che invia la pratica.

[Vai all'Indice](#)

ANOMALIA N° 16 - FIRME DIGITALI DA APPORRE SUGLI ELABORATI PROGETTUALI

Anche a seguito dell'entrata in vigore del nuovo R.R. n° 15 del 10 agosto 2017, il quale sostituisce e abroga il precedente R.R. n° 15 del 29 novembre 2016, permane l'anomalia inerente le firme digitali da apporre sugli elaborati progettuali da caricare nel Sistema SISMI.CA, nonostante la stessa sia stata ripetutamente segnalata in più occasioni da diversi soggetti.

Gli stessi elaborati, infatti, possono essere caricati nel Sistema SISMI.CA in formato PDF/A previa apposizione della firma digitale da parte del solo progettista strutturale incaricato dalla committenza, il tutto in completo disaccordo con quanto invece contenuto all'art. 5, comma 3 del nuovo regolamento, il quale recita testualmente: **“Gli elaborati progettuali devono essere sottoscritti con firma digitale o altra firma elettronica qualificata oltre che dai tecnici intervenuti nella progettazione che li hanno redatti, coerentemente alle dichiarazioni di responsabilità rese, anche dal direttore dei lavori e dal costruttore se già individuato”**.

Ulteriori analoghe considerazioni possono essere fatte in merito a tutto quanto contenuto all'art. 5, comma 5 del R.R. n° 15 del 10 agosto 2017: “[...] 5. i dati del costruttore (se già individuato). Qualora il costruttore non sia stato individuato all'atto dell'inoltro dell'istanza, i suoi dati devono essere inseriti obbligatoriamente prima della data di inizio lavori da parte del progettista responsabile attraverso una nuova istanza; tale istanza dovrà essere firmata digitalmente dal progettista e dal costruttore. **Qualora l'intervento debba essere assoggettato agli adempimenti previsti dall'articolo 65, comma 1, Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 3802 si dovrà allegare apposita denuncia in originale digitale, formato PDF/A, firmata digitalmente dal costruttore.** La presa d'atto dell'istanza effettuata sulla piattaforma è da intendersi quale deposito ai sensi e per gli effetti dell'articolo 65, comma 1 del predetto Decreto del Presidente della Repubblica; [...]”.

Per ulteriori dettagli in merito alle problematiche di cui al presente punto si veda anche tutto quanto riportato all'anomalia n° 5.

[Vai all'Indice](#)

Nella Circolare della Regione Calabria del 31.05.2017, n° 181995 di Protocollo (“Applicazione della nuova piattaforma SISMI.CA - Disposizione di servizio”) si legge: “[...] 1. A decorrere dalla data della presente e fino a giorno 31 luglio 2017 i professionisti, indipendentemente dalla tipologia dell’opera, hanno la facoltà di trasmettere il progetto sulla piattaforma SISMI.CA classificando l’intervento, comunque, nella categoria “altre opere”. **In tale caso, il professionista dovrà allegare al progetto la specifica relazione di cui al Capitolo 10.2 (giudizio motivato di accettabilità dei risultati) delle NTC 2008. [...]**”.

Si evidenzia a tal merito come la suddetta relazione, secondo quanto riportato dalle NTC 2008, **è invece obbligatoria a prescindere dal tipo di opera**, dovendo la stessa essere necessariamente allegata ad ogni progetto in quanto, come si riporta testualmente: **“Spetta al progettista il compito di sottoporre i risultati delle elaborazioni a controlli che ne comprovino l’attendibilità. Tale valutazione consisterà nel confronto con i risultati di semplici calcoli, anche di larga massima, eseguiti con metodi tradizionali e adottati, ad esempio, in fase di primo proporzionamento della struttura. Inoltre, sulla base di considerazioni riguardanti gli stati tensionali e deformativi determinati, valuterà la consistenza delle scelte operate in sede di schematizzazione e di modellazione della struttura e delle azioni. Nella relazione devono essere elencati e sinteticamente illustrati i controlli svolti, quali verifiche di equilibrio tra reazioni vincolari e carichi applicati, comparazioni tra i risultati delle analisi e quelli di valutazioni semplificate, etc.”**.

La suddetta “disposizione” viene ripresa, inoltre, anche dalla successiva Circolare della Regione Calabria del 27.07.2017, n° 248590 di Protocollo (“Applicazione della nuova piattaforma SISMI.CA - Proroga della Circolare Prot. n. 181995 del 31 maggio 2017 - Disposizione di servizio”).

[Vai all'Indice](#)

In relazione alle problematiche connesse ai tempi di istruttoria delle istanze, si riporta di seguito quanto indicato nelle FAQ ufficiali del Sistema SISMI.CA nella sezione “Le mie istanze”:

8. Quali sono i tempi di istruzione delle istanze?

I tempi di istruttoria sono quelli dettati dalle normative regionali e nazionali.

Rimandando anche a tutto quanto riportato al [quesito n° 16](#), si illustra di seguito, a titolo di esempio, l’iter seguito da una istanza per la costruzione di una cappellina funebre in c.a. caricata sul Sistema SISMI.CA:

- Inoltro dell’istanza di autorizzazione sismica in data **9 maggio 2017** (progetto di una cappellina funebre in c.a.) ed istruttoria aperta in data **11 maggio 2017**.
- Richiesta di informazioni sull’iter dell’istanza inviata tramite PEC in data **6 luglio 2017, ovvero 58 giorni dopo la data di inoltro dell’istanza principale**, rimasta senza alcuna risposta.
- Sollecito e nuova richiesta di informazioni sull’iter dell’istanza inviata tramite PEC in data **18 luglio 2017, ovvero 70 giorni dopo la data di inoltro dell’istanza principale**, rimasta senza alcuna risposta.
- Richiesta telefonica di informazioni sull’iter dell’istanza in data **26 settembre 2017, ovvero 78 giorni dopo la data di inoltro dell’istanza principale**; in tale periodo non risulta essere pervenuta alcuna comunicazione da parte del competente Settore Tecnico (Cosenza) circa richieste di chiarimenti e/o di integrazioni.

Durante il colloquio telefonico con il Funzionario preposto (**un geometra!**) emergeva la circostanza che **gli elaborati progettuali caricati nel Sistema SISMI.CA non erano stati ancora mai visionati** e veniva comunque richiesta al Tecnico l’apertura di una “istanza di rettifica” relativa all’inserimento, all’interno della relazione geologica, di una ulteriore planimetria in aggiunta a quelle già presenti, la quale veniva inviata in data **3 agosto 2017**.

In relazione alle problematiche connesse alle istanze secondarie, in particolar modo alle istanze di rettifica, si riporta di seguito quanto indicato nelle FAQ ufficiali del Sistema SISMI.CA nella sezione “Istanze secondarie - Istanza di rettifica”:

1. Quando devo presentare un’istanza di rettifica?

L’istanza di rettifica deve essere presentata laddove il professionista deve modificare i dati dell’istanza che comportano una nuova esecuzione dei calcoli, ad esempio per la verifica dell’input sismico oppure per il calcolo dei contributi di istruttoria.

Sembra chiaro, in relazione a quanto sopra riportato, come non fosse necessaria una “istanza di rettifica” ma dovesse essere immediatamente richiesta l’integrazione di tutto quanto fosse stato ritenuto carente nella documentazione caricata nel Sistema SISMI.CA.

PER RIDERE (?) UN PO'...

“Ingegné li avete inseriti gli spettri di progetto nella relazione di calcolo?”

“E vedi tu.... senza quelli come faccio a fare i calcoli?!?”

[...]

“Le invio subito quanto richiesto, se possibile almeno può visionarla subito?”

“Si, certo, ingegné! Se me la mandate subito le rilascio immediatamente l'autorizzazione!”

- Richiesta di informazioni sull'iter dell'istanza inviata tramite PEC in data **5 settembre 2017, ovvero 119 giorni dopo la data di inoltro dell'istanza principale**, rimasta senza alcuna risposta.
- Richiesta di integrazioni in data **7 settembre 2017, ovvero 121 giorni dopo la data di inoltro dell'istanza principale**, relative alla mancanza di prove penetrometriche nella relazione geologica, da effettuare sul volume significativo del suolo di intervento e da indicare opportunamente in planimetria.

PER RIDERE (?) UN PO'...

“Le invio subito l'integrazione, spero che stavolta mi rilasci l'autorizzazione...”

“Si ingegné! Vedo di fare tutto in giornata!”

Si specifica a tal merito, senza commentare ulteriormente, come il §6.2.2 delle NTC 2008 riporti testualmente: **“[...] Nel caso di costruzioni o di interventi di modesta rilevanza, che ricadano in zone ben conosciute dal punto di vista geotecnico, la progettazione può essere basata sull'esperienza e sulle conoscenze disponibili, ferma restando la piena responsabilità del progettista su ipotesi e scelte progettuali. [...]”**.

- Invio dell'istanza di integrazione documentale in data **8 settembre 2017, ovvero il giorno successivo a quello della richiesta**.

N°Istanza	Sogg. Presentante	Tipo	N°Protocollo	Data Inoltro	Stato	Ultima Modifica	Data Creazione	Scad. integrazione
21798/2017		Comunicazione di integrazione documentale	281148/2017	08/09/2017	ASSEGNATA	08/09/2017 12:25:20	08/09/2017	
18288/2017		Proposta di rettifica	255520/2017	03/08/2017	ASSEGNATA	08/09/2017 12:25:20	24/07/2017	07/10/2017
1782/2017		Autorizzazione	153764/2017	09/05/2017	IN RETTIFICA	03/08/2017 09:03:35	07/02/2017	

- Nuova richiesta telefonica di informazioni sull'iter dell'istanza in data **10 ottobre 2017, ovvero 154 giorni dopo la data di inoltro dell'istanza principale**.

Durante il colloquio telefonico intercorso con il Tecnico istruttore della pratica venivano controllati gli elaborati trasmessi con l'istanza di integrazione documentale ed emergeva la circostanza che **gli stessi, trasmessi in data 8 settembre 2017, non erano stati ancora mai visionati**.

PER RIDERE (?) UN PO'...

“Ah (stupito) avevate inviato le integrazioni già dall'8 settembre?”

“.....(senza parole).....”

Elenco delle istanze del fascicolo ?									
N°Istanza	Sogg. Presentante	Tipo	N°Protocollo	Data Inoltro	Stato	Ultima Modifica	Data Creazione	Scad. integrazione	
21798/2017		Comunicazione di integrazione documentale	281148/2017	08/09/2017	ASSEGNATA	10/10/2017 09:11:51	08/09/2017		
18288/2017		Proposta di rettifica	255520/2017	03/08/2017	ASSEGNATA	10/10/2017 09:16:36	24/07/2017	07/10/2017	
1782/2017		Autorizzazione	153764/2017	09/05/2017	IN RETTIFICA	03/08/2017 09:03:35	07/02/2017		

Pagina 1 di 1 5 Visualizzati 1 - 3 di 3

- Autorizzazione sismica rilasciata in data **10 ottobre 2017, ovvero ben 154 giorni dopo la data di inoltro dell'istanza principale.**

Elenco Iter ?	
Data	Stato
10/10/2017	APPROVATO
11/05/2017	ISTRUTTORIA
09/05/2017	APERTO

Pagina 1 di 1 5 Visualizzati 1 - 3 di 3

Elenco Atti ?					
Tipo	Stato	Utente	Data Creazione	Note	Scarica file
PROVVEDIMENTO DI RICHIESTA INTEGRAZIONE	Approvato		07/09/2017		
PROVVEDIMENTO DI APPROVAZIONE	Approvato		10/10/2017		

Pagina 1 di 1 5 Visualizzati 1 - 2 di 2

Si evidenzia, infine, come la prima richiesta di informazioni sull'iter dell'istanza ed il successivo sollecito sono stati inviati tramite PEC al fine di rispettare quanto indicato nelle FAQ ufficiali del Sistema SISMI.CA nella sezione "Informazioni e assistenza SISMI.CA", ovvero:

4. A chi posso rivolgermi per avere assistenza?

Domande relative alla normativa da applicare o ai valori da utilizzare, richieste di sollecito sull'iter di approvazione o altro tipo di dubbi riguardanti le pratiche vanno poste direttamente ai funzionari regionali, prendendo un appuntamento presso gli uffici oppure scrivendo ai seguenti indirizzi di posta elettronica:

Cosenza: vigilanzatecnicacs.llpp@pec.regione.calabria.it

Catanzaro, Vibo Valentia, Crotone: vigilanzatecnicacz.llpp@pec.regione.calabria.it

Reggio Calabria: vigilanzatecnicarc.llpp@pec.regione.calabria.it

Segnalazioni di errori applicativi e malfunzionamenti del sistema eventualmente rilevati vanno inviati all'indirizzo sismica@regione.calabria.it descrivendo l'errore in maniera dettagliata e possibilmente allegando l'immagine della schermata di errore.

Senza entrare in ulteriori dettagli, si evidenzia come i tempi di istruttoria della pratica siano stati di molto superiori a "quelli dettati dalle normative regionali e nazionali" attualmente vigenti, il tutto in barba al presunto snellimento delle procedure e dei tempi di rilascio dell'autorizzazione sismica che il Sistema SISMI.CA dovrebbe attuare.

Quanto avvenuto è, infine, in contrasto anche con tutto quanto contenuto all'art. 9, comma 1 del R.R. n° 15 del 10 agosto 2017, il quale recita: "**Il rilascio dell'autorizzazione/diniego/integrazione avviene, per come previsto dall'art. 94 comma 2 del D.P.R. 380/2001, entro 60 giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, da parte del Servizio Tecnico Regionale, di cui all'art. 5 del presente regolamento. [...]**".

Per ulteriori dettagli in merito alle problematiche di cui al presente punto si veda anche tutto quanto riportato all'[anomalia n° 26](#).

[Vai all'Indice](#)

ANOMALIA N° 19 - AVVISO OPERAZIONI DI MANUTENZIONE DEL SISTEMA SISMI.CA [RISOLTA]

Si riporta di seguito lo screenshot con l'avviso relativo alle operazioni di manutenzione del Sistema SISMI.CA del 21 settembre 2017. Peccato che il predetto avviso sia stato inserito solo il giorno dopo, ovvero il 22 settembre 2017, quasi a "giustificare" l'impossibilità ad accedere al Sistema in alcuni orari il giorno prima...



The screenshot shows the SISMI.CA website interface. At the top left, there is a logo for the Regione Calabria and the text "SISMI.CA Sistema informativo per l'analisi strutturale ed il monitoraggio degli interventi in Calabria". The main content area is divided into two sections. On the left, a blue box titled "AVVISI:" contains three bullet points of notices. The first notice, dated "21 settembre", is circled in red. The second notice is dated "18 luglio" and the third is dated "26 maggio". On the right, there is a white box with the "SISMI.CA" logo and a login form. The form includes fields for "Username" and "Password", a "Login" button, and links for "Registrazione nuovo utente", "Recupera Password", "Manuale utente", and "FAQ". At the bottom of the page, there is a footer with the SISMI.CA logo, version information, and the SINERGIS logo.

Si segnalano, inoltre, ripetute e continue interruzioni del Sistema SISMI.CA, il quale risulta essere spesso non accessibile senza alcun tipo di preavviso.

[Vai all'Indice](#)

Nel caso in cui si provveda a trasmettere, attraverso il Sistema SISMI.CA, una pratica di sanatoria edilizia nella quale ci si trovi ad affrontare il caso di strutture già completamente realizzate e per le quali, a seguito di tutte le opportune verifiche sui materiali e dei calcoli effettuati dal Tecnico incaricato, emerga che *“l’uso della costruzione possa continuare senza interventi”* (si veda a tal proposito tutto quanto riportato al §8.3 delle NTC 2008), in che modo bisogna procedere al fine di poter chiudere regolarmente la pratica online?

Il precedente interrogativo nasce dal fatto che il Sistema SISMI.CA è strutturato per adempimenti successivi, molti dei quali si attivano e diventano funzionali solo dopo aver provveduto all’adempimento precedente: ad esempio non è possibile inviare la comunicazione di ultimazione dei lavori se prima non si è proceduto ad inviare quella di inizio degli stessi, oppure non è possibile inviare il certificato di collaudo se prima non viene approvata la relazione a struttura ultimata.

Nel caso in esame, poiché non vi sarebbero ulteriori lavori da effettuare, si dovrebbe passare direttamente alla trasmissione del certificato di collaudo da parte del collaudatore, cosa che non può essere effettuata se prima non si provvede ad espletare adempimenti non esistenti, ovvero l’inizio dei lavori e la trasmissione della relazione a struttura ultimata.

Inoltre, sempre nel caso in esame, non esisterebbe di fatto una vera e propria figura di *“Direttore dei Lavori”*, la quale deve essere comunque inserita in fase di caricamento della pratica, pena l’impossibilità alla trasmissione della stessa: anche in questo caso, come bisogna procedere per poter trasmettere la pratica?

[Vai all’Indice](#)

ANOMALIA N° 21 - ISTANZA DI VARIAZIONE DI RUOLI E SOGGETTI (2) [RISOLTA]

In alcuni casi, nel momento in cui si prova ad inoltrare un'istanza di variazione di ruoli e soggetti, il Sistema restituisce il seguente errore generico:

The screenshot displays the SISMI.CA web interface for the Calabria region. The page title is "Variazione di ruoli e soggetti n° 25743/2017 in stato FIRMATA". A modal error dialog is open, displaying a red warning icon and the text: "Errore. L'inoltro dell'istanza non è stato effettuato a causa di un errore. Riprovare in secondo momento." The background form shows fields for "Soggetti - Appaltatore" including Cognome/Rag. sociale, Nome, Sede Legale - Comune, Indirizzo, Legale Rappresentante, Domiciliato in, Indirizzo *, Nato a *, Nato il *, Codice Fiscale *, Telefono *, and E-Mail *. There are also checkboxes for "Variazione committente", "Variazione appaltatore" (checked), "Variazione direttore lavori", and "Variazione collaudatore". A "Salva" button is visible at the bottom of the form.

Il problema segnalato è stato risolto procedendo all'inoltro dell'istanza firmata una seconda volta, così come indicato nel messaggio di errore, mentre in altri casi è stato segnalato il persistere del problema anche a distanza di giorni.

In altri casi è stato necessario ripetere dall'inizio l'intera procedura di creazione dell'istanza di variazione di ruoli e soggetti (inserimento dati, generazione ricevuta, apposizione firma digitale, caricamento del file firmato, inoltro dell'istanza) per risolvere il problema.

[Vai all'Indice](#)

ANOMALIA N° 22 - ISTANZA DI INIZIO LAVORI STRUTTURALI

Secondo quanto riportato nel manuale utente, la comunicazione di inizio dei lavori strutturali è soggetta ad approvazione ovvero, una volta trasmessa attraverso il Sistema SISMI.CA, lo stato dell'istanza passa ad ASSEGNATA, per cui bisogna attendere che lo stesso passi ad APPROVATA per avere la certezza che l'istanza venga accettata dal Servizio Tecnico Regionale.

Il Sistema SISMI.CA permette però di inserire ulteriori istanze anche nel momento in cui lo stato della comunicazione suddetta risulta essere ancora nello stato ASSEGNATA, generando un evidente paradosso: è possibile, ad esempio, inserire la relazione a struttura ultimata pur non essendo stata ancora approvata la comunicazione di inizio dei lavori strutturali!

Fascicolo n° 16679/2016 in stato LAVORI IN CORSO

Presentato il 04/08/2015

Richiesta di autorizzazione sismica n° 25540/2016 - N° Pratica 21325/2016

Fascicolo migrato dal sistema SIERC

Descrizione dell'intervento: Realizzazione nuovo muro di sostegno con struttura in cemento armato nel Comune di Laino Borgo (CS). Classe d'uso della costruzione II.

Committente: [REDACTED] Comune: LAINO BORGO

Prog. Strutturale: [REDACTED] Indirizzo: [REDACTED]

Rif. Catastali: [REDACTED]

Titolo dell'opera: Realizzazione nuovo muro di sostegno con struttura armato nel Comune di Laino Borgo (CS). Classe d'uso della costruzione II.

Selezionare il tipo di istanza

- Comunicazione generica
- Variazione di ruoli e soggetti
- Proposta di variante
- Relazione a struttura ultimata

N°Istanza	Sogg. Presentante	Tipo	N°Protocollo	Data Inoltro	Stato	Ultima Modifica	Data Creazione	Scad. integrazioni
25492/2017	[REDACTED]	Comunicazione di inizio lavori strutturali	321455/2017	14/10/2017	ASSEGNATA	14/10/2017 09:54:15	13/10/2017	
4551/2017	[REDACTED]	Variazione di ruoli e soggetti	144299/2017	02/05/2017	APPROVATA	08/06/2017 10:21:02	22/03/2017	
25540/2016	[REDACTED]	Autorizzazione	CS_2015_01218	04/08/2015	APPROVATA	28/09/2015 11:17:16	04/05/2015	

Visualizzati 1 - 3 di 3

REGIONE CALABRIA SISMI.CA

Sistema Informativo per l'analisi strutturale ed il monitoraggio degli interventi in Calabria

Benvenuto STABILE GAETANO

Il tuo profilo: Professionista | Manuale Utente

Home Nuovo fascicolo Le mie istanze I miei fascicoli Ricerca altro fascicolo Account Logout

Relazione a struttura ultimata n° 28246/2017 in stato BOZZA

Numero di protocollo non assegnato

Data fine lavori

Informazione

E' stata registrata l'istanza numero 28246/2017 in stato BOZZA. E' possibile continuare con la compilazione dell'istanza.

Elimina Istanza

Visualizza: Dettaglio istanza | Atti | Iter

Allegati

Tipo Allegato	Nome File	Firma s/n	Inserito	file p7m	Originale	Elimina
Nessun allegato presente						

Visualizzati 1 - 0 di 0

Aggiungi Allegato

[Vai all'Indice](#)

ANOMALIA N° 23 - MODIFICA DEI DATI DELL'IMPRESA PRIMA DELL'INOLTRO DELLA PRATICA

Secondo quanto riferito da alcuni utenti sembrerebbe che, creando un fascicolo ed inserendo i dati dell'impresa appaltatrice delle opere nell'apposita sezione, qualora prima dell'inoltro della pratica si voglia procedere alla rispettiva eliminazione (magari perché la stessa impresa non ha raggiunto un accordo economico con il committente, oppure perché quest'ultimo decide in un secondo momento di riservarsi il diritto di nominare l'impresa esecutrice solo prima dell'effettivo inizio dei lavori), tale operazione non sia possibile, ed il Sistema SISMI.CA "costringe" il Tecnico progettista incaricato alla redazione dei calcoli a procedere con un nuovo inserimento dei dati, ovvero alla creazione di un nuovo fascicolo, nel quale dovrà poi provvedere a lasciare vuoti tutti i campi relativi alla definizione dell'anagrafica dell'impresa.

[Vai all'Indice](#)

ANOMALIA N° 24 - SELEZIONE DEL COMUNE DI NASCITA

Quando si prova ad inserire nel Sistema SISMI.CA come comune di nascita di qualsiasi soggetto il comune di Laino Bruzio (CS), lo stesso non risulta essere presente nell'elenco e quindi non è possibile procedere alla compilazione del campo, con conseguente impossibilità nel procedere con la compilazione dei campi e, di fatto, anche con l'impossibilità di inoltrare la pratica!

Soggetti - Committente ?

Cognome/Rag. sociale *	Nome	Sede Legale - Comune	Indirizzo
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Legale Rappresentante	Domiciliato in *	Indirizzo *	
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	
Nato a *	Nato il *	Codice Fiscale/P. IVA *	Telefono *
<input type="text" value="Laino"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
LAINO			
LAINO BORGO			
LAINO CASTELLO			
CLAINO CON OSTENO			

Salva

Sembra opportuno chiarire che il comune di Laino Borgo (CS) e di Laino Castello (CS) furono nel passato quasi sempre un unico comune denominato semplicemente Laino; la divisione del demanio comunale ex feudale risale al 4 novembre 1811. I due comuni vennero successivamente riunificati l'11 marzo 1928 sotto il nome di "Laino Bruzio" per essere di nuovo separati il 19 ottobre 1947, diventando così due comuni autonomi e distinti.

Vale solo la pena accennare al fatto che, logicamente, esistono ancora in vita persone nate nel periodo sopra riportato, ovvero quello in cui la denominazione del comune era ancora "Laino Bruzio".

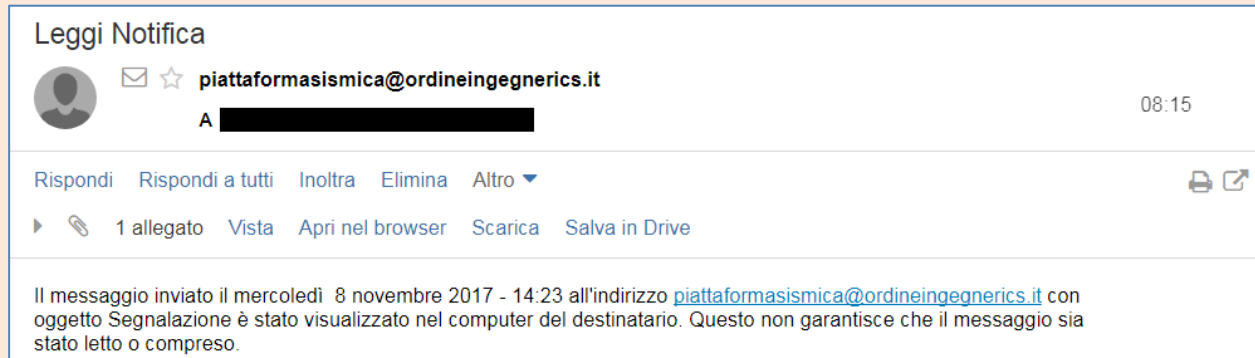
Secondo quanto riferito da alcuni utenti sembrerebbe invece che, nella fase di trasferimento dei dati dal vecchio Sistema SI-ERC, il comune di "Laino Bruzio" sia stato invece correttamente importato nel campo corrispondente (luogo di nascita e/o domicilio):

Soggetti - Committente ?

Cognome/Rag. sociale *	Nome	Sede Legale - Comune	Indirizzo
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Legale Rappresentante	Domiciliato in *	Indirizzo *	
<input type="text"/>	<input type="text" value="Laino Borgo (CS)"/>	<input type="text"/>	
Nato a *	Nato il *	Codice Fiscale/P. IVA *	Telefono *
<input type="text" value="Laino Bruzio (CS)"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
E-Mail *			
<input type="text"/>			

Salva

Anomalia segnalata in data 8 novembre 2017 al Tavolo Tecnico, appositamente nominato dagli Ordini Professionali, dall'ANCE Calabria e dalla Regione Calabria, tramite mail inviata alla casella di posta elettronica dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cosenza dedicata alle segnalazioni da inoltrare al Tavolo Tecnico. La predetta mail è stata letta solamente in data 15 gennaio 2018, come testimoniato dallo screenshot relativo alla notifica di lettura riportato di seguito:



La stessa anomalia è stata segnalata anche alla Regione Calabria, tramite mail ufficiale dedicata al Sistema SISMI.CA, in data 25 novembre 2017. Alla data di pubblicazione del presente documento non risulta essere pervenuta, all'autore dello stesso, alcuna risposta da parte della Regione Calabria.

Tale ultima evenienza conferma la sospensione del servizio di assistenza alla piattaforma, che rispondeva in maniera ufficiale ai quesiti inerenti il funzionamento del Sistema SISMI.CA, così come riportato per la prima volta in maniera ufficiale nel verbale dell'assemblea dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Catanzaro tenutosi in data 20 settembre 2017 presso la sala riunioni dell'I.P.S.I.A. "G. Ferraris" di Catanzaro.

Per ulteriori dettagli in merito alle problematiche legate alla selezione del comune con il Sistema SISMI.CA, in particolare di quello di residenza e/o domicilio, si veda anche tutto quanto riportato al [quesito n° 1](#).

[Vai all'Indice](#)

ANOMALIA N° 25 - VARIAZIONE DEL PROGETTISTA STRUTTURALE

Nel caso in cui di debba procedere alla redazione di una variante al progetto approvato, con la quale il committente decide anche di sostituire per un qualsiasi motivo il tecnico progettista, che coincide con il Direttore dei Lavori, a chi tocca caricare i dati relativi alla nuova figura di progettista strutturale/Direttore dei Lavori nel Sistema SISMI.CA?

Si presume che tale incombenza ricada sul nuovo progettista strutturale/Direttore dei Lavori, per cui prima dell'invio dell'istanza relativa ad una "Proposta di variante" bisognerà procedere all'invio di una istanza di "Variazione ruoli e soggetti", ma anche in questo caso la domanda rimane la stessa: a chi tocca caricare i dati relativi alla nuova figura nel Sistema SISMI.CA?

A prescindere da chi debba provvedere in tal senso ci si accorge comunque che, creando un'istanza di "Variazione ruoli e soggetti", il caso prospettato non è contemplato, in quanto il Sistema SISMI.CA permette di procedere alla sola variazione dei dati relativi al committente, all'appaltatore, al direttore dei lavori e al collaudatore, ma non a quelli relativi al progettista strutturale, come evidenziato nella figura seguente:

Variazione di ruoli e soggetti n° 27352/2017 in stato BOZZA

Numero di protocollo non assegnato

Selezionare i soggetti che si desidera inserire nell'istanza di variazione e premere Salva per attivare le sezioni dei dati da compilare

Variazione committente

Variazione appaltatore

Variazione direttore lavori

Variazione collaudatore

Inserita da: [REDACTED]

N. pratica: 23401/2016

N. fascicolo: 18043/2016

In stato: LAVORI IN CORSO

Aggiorna oggetto

Verifica

Scarica

Aggiungi File Firmato

Scarica File Firmato

Inoltra

Elimina Istanza

Ulteriore conferma a quanto innanzi riportato risulta essere indicata nelle FAQ ufficiali del Sistema SISMI.CA nella sezione "Migrazione da SIERC a SISMI.CA", nella quale si legge testualmente:

4. Nelle istanze di una pratica migrata da SIERC a SISMI.CA, posso cambiare il Progettista strutturale?

No, il Progettista Strutturale non può cambiare sulle istanze SISMI.CA che derivano da pratiche SIERC, poiché queste sono tutte nello stato "Approvato". Nelle istanze che hanno lo stato "Approvato", il progettista strutturale non ha più alcun ruolo; l'eventuale comunicazione di "Inizio lavori" e la relazione a "Struttura ultimata" deve essere inoltrata dal Direttore Lavori.

Per ulteriori dettagli in merito alle problematiche di cui al presente punto si veda anche tutto quanto riportato al quesito n° 22.

[Vai all'Indice](#)

ANOMALIA N° 26 - TEMPI DI ISTRUTTORIA DELLE ISTANZE (2) [RISOLTA]

In relazione alle problematiche connesse ai tempi di istruttoria delle pratiche, si riporta di seguito lo screenshot relativo ad una pratica inoltrata in data **20 settembre 2017** e che risulta essere stata aperta per la prima volta dal Funzionario incaricato in data **6 novembre 2017, ovvero 47 giorni dopo la data di inoltro dell'istanza principale**, e solo a seguito di sollecito telefonico (si allega di seguito lo screenshot della pratica acquisito prima della suddetta telefonata):

The screenshot shows the SISMI.CA web application interface. At the top, there is a navigation bar with the logo of the Regione Calabria and the text 'SISMI.CA Sistema Informativo per l'analisi strutturale ed il monitoraggio degli interventi in Calabria'. Below this, there is a search bar and a list of cases. The table below shows the details of a case:

Comune	Loc. toponomastici	Loc. catastale	Committente	Tipo istanza	N.Fascicolo	N.Ist Principale	Stato	Data Inoltro	Ultima Modifica
				Autorizzazione	11207/2017	22964/2017	ISTRUTTORIA	20/09/2017	21/09/2017 12:20:13

Red circles highlight the 'Data Inoltro' (20/09/2017) and 'Ultima Modifica' (21/09/2017 12:20:13) columns, with red arrows pointing to them.

Rimandando anche a tutto quanto riportato al **quesito n° 16**, si illustra di seguito, l'iter grottesco seguito dalla suddetta pratica, relativa a lavori di manutenzione straordinaria su un fabbricato in muratura:

- Inoltro dell'istanza di autorizzazione sismica in data **20 settembre 2017** ed istruttoria aperta in data **21 settembre 2017**.
- Richiesta di informazioni sull'iter dell'istanza inviata tramite PEC in data **3 novembre 2017, ovvero 44 giorni dopo la data di inoltro dell'istanza principale**, con immediata risposta (solo 12 minuti dopo!!!) e comunicazione del nominativo del Funzionario al quale è stata assegnata la pratica.
- Richiesta telefonica di informazioni sull'iter dell'istanza in data **6 novembre 2017, ovvero 47 giorni dopo la data di inoltro dell'istanza principale**.

Durante il colloquio telefonico con il Funzionario preposto (**un geometra!**) emergeva la circostanza che **gli elaborati progettuali caricati nel Sistema SISMI.CA non erano stati ancora mai visionati** e veniva richiesto più tempo, da parte dello stesso, per effettuare i controlli.

PER RIDERE (?) UN PO'...

"Ingegné, guardi che abbiamo pratiche arretrate da ottobre!"

"E infatti questa è di settembre..."

- Richiesta di informazioni sulle modalità per contattare il Funzionario incaricato dell'iter della pratica, a causa della persistente irraggiungibilità dell'utenza telefonica dello stesso, inviata tramite PEC in data **14 novembre 2017, ovvero 55 giorni dopo la data di inoltro dell'istanza principale.**
- Ripristino delle linee telefoniche avvenuto in data **15 novembre 2017,** ovvero dopo più di una settimana.
- Ricezione di una PEC da parte del Servizio Tecnico Regionale in data **16 novembre 2017,** con la quale si comunicava il ripristino delle linee telefoniche.
- Nuova richiesta telefonica di informazioni sull'iter dell'istanza in data **17 novembre 2017, ovvero 58 giorni dopo la data di inoltro dell'istanza principale.**

Durante l'accesso colloquio telefonico emergeva la circostanza, ancora una volta, che **gli elaborati progettuali caricati nel Sistema SISMI.CA non erano stati ancora mai visionati** e veniva richiesto più tempo, da parte del Funzionario, per effettuare i relativi controlli.

PER RIDERE (?) UN PO'...

“Volevo sapere se avete dato un'occhiata alla pratica, sono più di due mesi...”

“E quale è il problema???”

“Che il committente vorrebbe fare i lavori!!!”

(mi astengo dal fargli notare che sono libero professionista non stipendiato)

“Vabbè ma il sistema non funziona, abbiamo arretrati da 3-4 mesi, vedo se riesco a guardarla e ad inviarle la richiesta di integrazione in giornata...”

(ma non avevano arretrati da ottobre?!? Inoltre non capisco il nesso tra i problemi degli altri e quelli miei...)

“Scusi, la richiesta di integrazione per cosa se la pratica non l'ha neanche guardata?!?”

A seguito della predetta telefonata il Sistema SISMI.CA riportava, in aggiornamento, la data relativa all'ultimo evento effettuato sull'istanza (**quale ultimo evento?!?**), senza però apportare ulteriori modifiche all'iter o rendere disponibili eventuali atti emessi da parte del Servizio Tecnico Regionale:

Ultimi eventi mie istanze ?					
Data	Istanza	Tipo	Evento	Committente	Comune
17/11/2017	22964/2017	Autorizzazione	ASSEGNATA	[REDACTED]	LAINO BORGIO
16/10/2017	25492/2017	Comunicazione di inizio lavori strutturali	ASSEGNATA		LAINO BORGIO
16/10/2017	25493/2017	Comunicazione di inizio lavori strutturali	ASSEGNATA		LAINO BORGIO
10/10/2017	1782/2017	Autorizzazione	RETTIFICATA	[REDACTED]	LAINO CASTELLO
10/10/2017	18288/2017	Proposta di rettifica	APPROVATA	[REDACTED]	LAINO CASTELLO

Pagina 1 di 5

Visualizzati 1 - 5 di 9

- Richiesta di informazioni sull'iter dell'istanza inviata tramite PEC in data **20 novembre 2017, ovvero 61 giorni dopo la data di inoltro dell'istanza principale,** con richiesta delle

determinazioni assunte in merito alla stessa, essendo decorsi i termini di legge di cui all'art. 94, comma 2 del D.P.R. 6 giugno 2001, n° 380 e ss.mm.ii., il quale recita testualmente: **“L'autorizzazione è rilasciata entro sessanta giorni dalla richiesta e viene comunicata al comune, subito dopo il rilascio, per i provvedimenti di sua competenza.”**

- Richiesta di integrazioni in data **20 novembre 2017, ovvero 61 giorni dopo la data di inoltra dell'istanza principale, con data di creazione della richiesta di integrazioni opportunamente retrodatata al 17 novembre 2017**, relativa alla *“mancanza di relazione di calcolo a dimostrazione che gli interventi previsti comportano una trascurabile variazione di rigidezza di piano ai sensi del §8.4.3 delle NTC 2008 e C.8.4.3 della circolare 617/2009”*, **già presente nella documentazione trasmessa con l'istanza principale!!!!!! Si è proceduto, quindi, alla richiesta di integrazioni senza aver nemmeno visionato gli elaborati!!!!!!**

Data	Evento
20/11/2017	L'istanza e' passata nello stato ASSEGNATA
20/11/2017	L'istanza è passata nello stato DA INTEGRARE
21/09/2017	L'istanza è passata nello stato ASSEGNATA
20/09/2017	L'istanza è passata nello stato ACCETTATA

Pagina 1 di 1 5 Visualizzati 1 - 4 di 4

Tipo	Stato	Utente	Data Creazione	Note	Scarica file
PROVVEDIMENTO DI RICHIESTA INTEGRAZIONE	Approvato	TIANO Pietro	17/11/2017		

Pagina 1 di 1 5 Visualizzati 1 - 1 di 1

Veniva così risolto anche il “mistero” della data relativa all’ultimo evento effettuato sull’istanza notata tre giorni prima:

Data	Istanza	Tipo	Evento	Committente	Comune
17/11/2017	22964/2017	Autorizzazione	ASSEGNATA	[REDACTED]	LAINO BORGO
16/10/2017	25492/2017	Comunicazione di inizio lavori strutturali	ASSEGNATA	[REDACTED]	LAINO BORGO
16/10/2017	25493/2017	Comunicazione di inizio lavori strutturali	ASSEGNATA	[REDACTED]	LAINO BORGO
10/10/2017	1782/2017	Autorizzazione	RETTIFICATA	[REDACTED]	LAINO CASTELLO
10/10/2017	18288/2017	Proposta di rettifica	APPROVATA	[REDACTED]	LAINO CASTELLO

Pagina 1 di 2 5 Visualizzati 1 - 5 di 9

La stessa richiesta di integrazione indicava, quale limite temporale per la trasmissione della documentazione richiesta, il termine di 60 giorni:

L'integrazione richiesta dovrà pervenire a questo Servizio **entro e non oltre giorni sessanta** dalla ricezione della presente. Decorso inutilmente tale periodo si procederà alla chiusura dell'istruttoria con il rigetto della pratica senza il rilascio dell'autorizzazione.

L'integrazione dovrà essere effettuata sulla piattaforma informatica SISMI.CA ed i documenti dovranno essere ritrasmessi, con le stesse modalità di invio dell'istanza iniziale.

La sezione “*Elenco delle istanze del fascicolo*” indicava, invece, un termine temporale per la trasmissione della documentazione integrativa pari a 30, così come prescritto all’art. 9, comma 2 del R.R. n° 15 del 10 agosto 2017, il quale recita testualmente: “*Nel caso di richiesta di integrazioni, che il Settore Tecnico Regionale può richiedere una sola volta, il rilascio dell’atto di autorizzazione o diniego avviene entro 30 giorni (ridotti a 20 giorni nel caso di procedura d’urgenza) decorrenti dalla data di ricevimento sulla piattaforma delle integrazioni stesse.*”:

Elenco delle istanze del fascicolo ?								
N°Istanza	Sogg. Presentante	Tipo	N°Protocollo	Data Inoltro	Stato	Ultima Modifica	Data Creazione	Scad. integrazione
29654/2017		Comunicazione di integrazione documentale	361110/2017	20/11/2017	ASSEGNATA	20/11/2017 11:33:13	20/11/2017	
22964/2017		Autorizzazione	293826/2017	20/09/2017	ASSEGNATA	20/11/2017 11:33:13	19/09/2017	20/12/2017

Visualizzati 1 - 2 di 2

- Invio dell’istanza di integrazione documentale in data **20 novembre 2017, ovvero lo stesso giorno della richiesta.**

Elenco delle istanze del fascicolo ?								
N°Istanza	Sogg. Presentante	Tipo	N°Protocollo	Data Inoltro	Stato	Ultima Modifica	Data Creazione	Scad. integrazione
29654/2017		Comunicazione di integrazione documentale	361110/2017	20/11/2017	ASSEGNATA	20/11/2017 11:33:13	20/11/2017	
22964/2017		Autorizzazione	293826/2017	20/09/2017	ASSEGNATA	20/11/2017 11:33:13	19/09/2017	20/12/2017

Visualizzati 1 - 2 di 2

- Segnalazione dell’iter grottesco e surreale della pratica in esame e di quella di cui all’**anomalia n° 18** effettuata tramite PEC inviata in data **20 novembre 2017**, ed indirizzata al Presidente dell’Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cosenza, Ing. Carmelo Gallo, e all’Ing. Bruno Larosa, rappresentante degli Ordini Professionali della Calabria al Tavolo Tecnico Regionale sulla Piattaforma SISMI.CA.



Alla data di pubblicazione del presente documento non risulta essere pervenuta, all’autore dello stesso, alcuna risposta alla PEC inviata al Presidente dell’Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cosenza, Ing. Carmelo Gallo, e all’Ing. Bruno Larosa, rappresentante degli Ordini Professionali della Calabria al Tavolo Tecnico Regionale sulla Piattaforma SISMI.CA.

- Autorizzazione sismica rilasciata in data **21 novembre 2017, ovvero 62 giorni dopo la data di inoltro dell’istanza principale.**

Iter Istanza ?	
Data	Evento
21/11/2017	L’istanza è passata nello stato APPROVATA
20/11/2017	L’istanza e’ passata nello stato ASSEGNATA
20/11/2017	L’istanza è passata nello stato DA INTEGRARE
21/09/2017	L’istanza è passata nello stato ASSEGNATA
20/09/2017	L’istanza è passata nello stato ACCETTATA

Visualizzati 1 - 5 di 5

Atti Istanza ?

Tipo	Stato	Utente	Data Creazione	Note	Scarica file
PROVVEDIMENTO DI APPROVAZIONE	Approvato	[REDACTED]	21/11/2017		
PROVVEDIMENTO DI RICHIESTA INTEGRAZIONE	Approvato	[REDACTED]	17/11/2017		

« << Pagina 1 di 1 >> » 5 ▾ Visualizzati 1 - 2 di 2

Per ulteriori dettagli in merito alle problematiche di cui al presente punto si veda anche tutto quanto riportato all'anomalia n° 18.

[Vai all'Indice](#)

ANOMALIA N° 27 - ISTANZA DI VARIAZIONE DI RUOLI E SOGGETTI (3)

In relazione a quanto contenuto nel Manuale Utente del Sistema SISMI.CA, **l'istanza di variazione ruoli e soggetti è subordinata ad accettazione:**

Istanze subordinate ad accettazione

- a) Comunicazione di integrazione documentale.
- b) Comunicazione generica.
- c) **Variazione di ruoli e soggetti.**
- d) Rinuncia lavori.

In realtà, quando si inserisce nel Sistema SISMI.CA un'istanza di questo tipo, bisogna attendere che lo stato della stessa passi ad "APPROVATA" prima di poter procedere ad effettuare altre comunicazioni, come ad esempio quella relativa all'inizio lavori strutturali:

Elenco delle istanze del fascicolo ?

N°Istanza	Sogg. Presentante	Tipo	N°Protocollo	Data Inoltro	Stato	Ultima Modifica	Data Creazione	Scad. integrazione	
25492/2017		Comunicazione di inizio lavori strutturali	321455/2017	14/10/2017	ASSEGNATA	16/10/2017 10:38:37	13/10/2017		
4551/2017		Variazione di ruoli e soggetti	144299/2017	02/05/2017	APPROVATA	08/06/2017 10:21:02	22/03/2017		
25540/2016		Autorizzazione	CS_2015_01218	04/08/2015	APPROVATA	28/09/2015 11:17:16	04/05/2015		

Visualizzati 1 - 3 di 3

Elenco delle istanze del fascicolo ?

N°Istanza	Sogg. Presentante	Tipo	N°Protocollo	Data Inoltro	Stato	Ultima Modifica	Data Creazione	Scad. integrazione	
25493/2017		Comunicazione di inizio lavori strutturali	321454/2017	14/10/2017	ASSEGNATA	16/10/2017 07:22:31	13/10/2017		
4321/2017		Variazione di ruoli e soggetti	109029/2017	30/03/2017	APPROVATA	26/04/2017 16:29:49	20/03/2017		
25539/2016		Autorizzazione	CS_2015_01218	04/08/2015	APPROVATA	28/09/2015 11:01:15	04/05/2015		

Visualizzati 1 - 3 di 3

Quanto contenuto nel Manuale Utente è, inoltre, in chiaro contrasto con quanto invece riportato nelle FAQ ufficiali del Sistema SISMI.CA nella sezione "Istanze secondarie - Comunicazione inizio lavori strutturali", ove si legge testualmente:

2. Perché nel "Tipo di istanza" selezionabile dal menù a tendina non mi compare la voce "Comunicazione di inizio lavori"?

Il problema può essere dovuto al fatto che nella istanza principale manca l'appaltatore, informazione obbligatoria per fare una comunicazione di inizio lavori. Bisogna quindi fare una variazione di ruoli e soggetti inserendo l'appaltatore, inoltre quindi questa variazione di ruoli e soggetti e, successivamente, assicurarsi che venga portata allo stato "APPROVATA". Una volta fatto questo sarà possibile effettuare una comunicazione di inizio lavori.

[Vai all'Indice](#)

ANOMALIA N° 28 - MIGRAZIONE DELLE PRATICHE DAL SI-ERC (1) [RISOLTA]

Durante le operazioni di migrazione delle pratiche dal vecchio Sistema SI-ERC, alcuni dati e files in formato pdf relativi alle pratiche migrate sono andati persi, come indicato ad esempio negli screenshot che si riportano di seguito.

La pratica seguente è inerente la costruzione di un edificio in legno ed è stata regolarmente approvata, tanto che i lavori sono in fase di esecuzione.

The screenshot displays a web interface for a structural project. At the top, a blue header reads "Denuncia di deposito del progetto esecutivo strutturale n° 28340/2016 in stato APPROVATA". Below this, the protocol number "Prot. N. CS_2015_01557 del 23/10/2015" is shown. A red arrow points to a red-bordered box containing the text "Istanza migrata dal sistema SI-ERC ?". The main content area is divided into sections: "Dati sintetici" with "Classe II" and "Tipo di intervento strutturale: Nuova Struttura"; "Descrizione dell'intervento" with a text box containing "Realizzazione nuovo edificio privato destinato a centro direzionale con struttura in legno, nel Comune di Laino Borgo (CS). Classe d'uso della costruzione II."; and "Titolo dell'opera" with a note: "Si raccomanda di inserire il titolo di seguito riportato in tutti gli allegati dell'istanza." followed by the same description text. On the right, there are several action buttons: "Aggiorna oggetto", "Verifica", "Scarica", "Aggiungi File Firmato", "Scarica File Firmato", "Inoltra", "Copia Istanza", and "Elimina Istanza". At the bottom right, it states: "N. pratica: 23401/2016", "N. fascicolo: 18043/2016", and "In stato: LAVORI IN CORSO".

Come è possibile notare dalla figura seguente, durante le operazioni di migrazione della pratica sono andate perse alcune informazioni, come ad esempio tutti i dati relativi alla figura del geologo e molte informazioni relative alle sezioni "Dichiarazioni", "Opera progettuale", "Allegati" e "Dati economici":

The screenshot shows the "Soggetti" section of the SI-ERC system. On the left, a sidebar menu lists various roles: "Committente", "Appaltatore", "Altri Soggetti", "Prog. Strutt.", "Geologo", "Direttore Lavori", "Collaudatore", "Dichiarazioni", "Opera Progettuale", "Allegati", and "Dati Economici". Red arrows point to the "Geologo" and "Dichiarazioni" items. The main content area is titled "Soggetti - Geologo" and contains a form with the following fields: "Cognome/Rag. sociale", "Nome", "Sede Legale - Comune", "Indirizzo", "Legale Rappresentante", "Domiciliato in", "Indirizzo", "Nato a", "Nato il", "Codice Fiscale", "Telefono", and "E-Mail". A "Salva" button is located at the bottom of the form. At the bottom of the page, there is a footer with the logo "SISMI.CA" and the text: "V. 1.00-b193 compilata il 29-06-2017 08:36:15 - SISMI.CA - Sistema Informativo per l'analisi strutturale ed il monitoraggio degli interventi in Calabria © 1998 - 2014 Sinergis S.r.l. Tutti i diritti riservati." and the logo "SINERGIS UNIONE EUROPEA".

Secondo quanto riferito da alcuni utenti sembrerebbe invece che, nella fase di trasferimento dei dati dal vecchio Sistema SI-ERC, i dati relativi ad alcune figure presenti nel fascicolo originario (in particolar modo quelli relativi al geologo e al collaudatore) siano stati importati sotto la voce "Altri

Soggetti", e quindi non siano andati affatto persi:

Visualizza: Dettaglio istanza Atti Iter

Soggetti

- > Committente
- > Appaltatore
- > **Altri Soggetti**
- > Prog. Strutt.
- > Geologo
- > Direttore Lavori
- > Collaudatore
- > Dichiarazioni
- ⊕ Opera Progettuale
- > Allegati
- > Dati Economici

Soggetti - Altri Soggetti 2


Tipo	Nome	Cognome	Codice Fiscale	Indirizzo	e-Mail	Telefono		
Altro								

Aggiungi Soggetto

Pagina 1 di 1

Visualizzati 1 - 1 di 1

SISMI.CA V. 1.00-b193 compilata il:29-06-2017 08:36:15 - SISMI.CA - Sistema Informativo per l'analisi strutturale ed il monitoraggio degli interventi in Calabria
© 1998 - 2014 Sinergis S.r.l. Tutti i diritti riservati.



[Vai all'Indice](#)

ANOMALIA N° 29 - MIGRAZIONE DELLE PRATICHE DAL SI-ERC (2)

Durante le operazioni di migrazione delle pratiche dal vecchio Sistema SI-ERC, alcuni dati relativi alle pratiche migrate non sono stati correttamente trasferiti e si presentano diversamente da come erano stati originariamente inseriti, come indicato ad esempio negli screenshot che si riportano di seguito.

La pratica seguente è inerente la costruzione di un edificio in legno ed è stata regolarmente approvata, tanto che i lavori sono in fase di esecuzione.

Denuncia di deposito del progetto esecutivo strutturale n° 28340/2016 in stato APPROVATA

Prot. N. CS_2015_01557 del 23/10/2015

Istanza migrata dal sistema SIERC ?

Dati sintetici

Classe II

Tipo di intervento strutturale: Nuova Struttura

Urgente Sanatoria

Descrizione dell'intervento

Realizzazione nuovo edificio privato destinato a centro direzionale con struttura in legno, nel Comune di Laino Borgo (CS). Classe d'uso della costruzione II.

Titolo dell'opera

Si raccomanda di inserire il titolo di seguito riportato in tutti gli allegati dell'istanza.

Realizzazione nuovo edificio privato destinato a centro direzionale con struttura in legno, nel Comune di Laino Borgo (CS). Classe d'uso della costruzione II.

Aggiorna oggetto Verifica Scarica Aggiungi File Firmato Scarica File Firmato

Inoltra Copia Istanza Elimina Istanza

N. pratica: 23401/2016
N. fascicolo: 18043/2016
In stato: LAVORI IN CORSO

Come è possibile notare dalle figure seguenti, durante le operazioni di migrazione della pratica non sono state correttamente trasferite alcune informazioni, come ad esempio l'esatta quota di riferimento del sito della costruzione rispetto al livello del mare e la tipologia di costruzione, correttamente inserita nel Sistema SI-ERC come "opere ordinarie", la quale risulta essere stata modificata in "opere provvisorie":

Tipologia/Destinazione d'uso

Sistema costruttivo dell'edificio in direzione x

Struttura in legno

strutture con intelaiatura sismoresistente in legno e tamponature

Sistema costruttivo dell'edificio in direzione y

Struttura in legno

strutture con intelaiatura sismoresistente in legno e tamponature

Tipologia delle pareti non strutturali

Sono presenti opere di sostegno ad uso dell'edificio

Sono presenti sistemi di isolamento

Edificio è regolare in pianta

Edificio è regolare in altezza

Destinazione d'uso dell'edificio

Opere ordinarie e ponti di importanza normale

Edificio residenziale che non rientra nelle due tipologie precedenti

Visualizza: Dettaglio istanza Atti Iter

Soggetti

- Dichiarazioni
- Opera Progettuale
 - Localizzazione
 - Identif. Progetto**
 - Sistema Strutturale
 - Allegati
 - Dati Economici

Opera Progettuale - Identificazione Progetto ?

Identificazione Progetto

Tipo di intervento edilizio *: Nuova costruzione

Tipo di intervento strutturale *: Nuova struttura

Categoria opera *: Edifici

Tipo di costruzione *: Opere provvisorie

Quota di riferimento del sito della costruzione rispetto al livello del mare. [m] *: 0.00

Vita nominale [anni] *: 50

Metodo di calcolo impiegato nella progettazione dell'opera :

Sempre nel caso in esame, anche la tipologia costruttiva del fabbricato risulta essere stata modificata in maniera arbitraria ed impostata su "edificio in cemento armato" quando invece si tratta di una struttura in legno:

Tipologia/Destinazione d'uso

Sistema costruttivo dell'edificio in direzione x

Sistema costruttivo dell'edificio in direzione y

Tipologia delle pareti non strutturali

Sono presenti opere di sostegno ad uso dell'edificio

Sono presenti sistemi di isolamento

Edificio è regolare in pianta

Edificio è regolare in altezza

Destinazione d'uso dell'edificio

Struttura in legno

strutture con intelaiatura sismoresistente in legno e tamponature

Struttura in legno

strutture con intelaiatura sismoresistente in legno e tamponature

rigidamente collegate

Opere ordinarie e ponti di importanza normale

Edificio residenziale che non rientra nelle due tipologie precedenti

Visualizza: Dettaglio istanza Atti Iter

Soggetti

- Dichiarazioni
- Opera Progettuale
 - Localizzazione
 - Identif. Progetto
 - Sistema Strutturale**
 - Allegati
 - Dati Economici

Opera Progettuale - Sistema Strutturale ?

Tipo struttura

Scegliere la tipologia costruttiva:

Edificio in cemento armato

Salva Validi e Salva

SISMI.CA V. 1.00-b193 compilata il 29-06-2017 08:36:15 - SISMI.CA - Sistema Informativo per l'analisi strutturale ed il monitoraggio degli interventi in Calabria © 1998 - 2014 Sinergis S.r.l. Tutti i diritti riservati. SINERGIS UNIONE EUROPEA

La pratica seguente è invece inerente lavori di manutenzione straordinaria (miglioramento sismico) di un fabbricato in muratura:

Dati generali

Numero di pratica: CS_2015_00575
ID Pratica: 39327
ID Progetto: 42483
Numero di variante:
Nome del progetto: Intervento strutturale di miglioramento sismico per rifacimento solai
Normativa di riferimento utilizzata nella progettazione: D.M. 14 gennaio 2008 (NTC08)

Tipologia opera: Edificio

Edificio semplice

Tipologia di intervento: Intervento di miglioramento

ID Progetto attuale	ID Progetto esistente	USED
42483		<input checked="" type="checkbox"/>

restauro
 risanamento conservativo
 ristrutturazione edilizia
 manutenzione straordinaria

Classe d'uso dell'opera: II

Visualizza: Dettaglio istanza Atti Iter

Soggetti

- Dichiarazioni
- Opera Progettuale
 - Localizzazione
 - Identif. Progetto**
 - Sistema Strutturale
- Allegati
- Dati Economici

Opera Progettuale - Identificazione Progetto

Identificazione Progetto

Tipo di intervento edilizio *: Restauro o risanamento conservativo
Tipo di intervento strutturale *: Intervento di Miglioramento

Categoria opera *: Edifici

Tipo di costruzione *: Opere provvisorie

Quota di riferimento del sito della costruzione rispetto al livello del mare. [m] *: 0.00

Vita nominale [anni] *: 50

Metodo di calcolo impiegato nella progettazione dell'opera :

Come è possibile notare dalle figure precedenti, durante le operazioni di migrazione della pratica non sono state correttamente trasferite alcune informazioni, come ad esempio l'esatta quota di riferimento del sito della costruzione rispetto al livello del mare e la tipologia di costruzione, correttamente inserita nel Sistema SI-ERC come "opere ordinarie", la quale risulta essere stata modificata in "opere provvisorie"; inoltre anche il tipo di intervento edilizio risulta essere stato modificato in maniera arbitraria ed impostato su "restauro o risanamento conservativo" quando

invece si tratta di una manutenzione straordinaria!

Le problematiche innanzi evidenziate potrebbero creare problemi nel momento in cui si voglia procedere, ad esempio, all'inoltro di una istanza relativa ad una proposta di variante, con tutte le conseguenze facilmente immaginabili.

[Vai all'Indice](#)

ANOMALIA N° 30 - LETTURA ED INTERPRETAZIONE DEL REPORT ERRORI

Si segnalano le difficoltà incontrate da parte dei Tecnici progettisti all'atto della lettura e dell'interpretazione del report di errori che può essere generato dal Sistema SISMI.CA quando si procede all'inoltro della pratica, il quale molto spesso si presenta ambiguo e di non immediata comprensione:

```
=====
ACQUISIZIONE DEI DATI PROGETTUALI
=====

> DEFINIZIONE PROGETTO:
> IDENTIFICAZIONE PROGETTO ..... Dati processati
> GEOREFERENZIAMENTO DELL'OPERA ..... Dati processati
> EFFETTI DI SITO:
> GEOMORFOLOGIA E GEOTECNICA:
  > CARATTERIZZAZIONE SISMICA ..... Dati processati
  > CARATTERIZZAZIONE GEOTECNICA ..... Dati processati
  > PERICOLOSITA' SISMICA DEL SITO ..... DATI NON PROCESSATI
SESSIONE TERMINATA PREMATURAMENTE IN FASE INPUT ..... ERRORE !

Numero di stati rilevati 1:
-----
CHECK PROGRESSIVO n.1:
Stato n.1 di 1
Riferimento Tag <Accelerogrammi>
Errore di CONGRUENZA
Formato tabella <Naturali> ERRATA
Colonne dati incongruente: 8 valori in piu' al rigo 1
-----
ACQUISIZIONE DATI PROGETTUALI: OPERAZIONE FALLITA!

CONTROLLO PRELIMINARE: OPERAZIONE FALLITA!
```



Tale eventualità si ripercuote sulla velocità di correzione dei dati inseriti in maniera errata, in quanto molto spesso non si riesce a capire da cosa possa essere generato il messaggio di errore.

[Vai all'Indice](#)

ANOMALIA N° 31 - TEMPI DI APPROVAZIONE ISTANZE DI VARIAZIONE RUOLI E SOGGETTI

Si segnalano le problematiche relative ai tempi relativi all'approvazione delle istanze di variazione ruoli e soggetti, i quali in alcuni casi superano addirittura il mese di tempo, come riportato ad esempio nel primo degli screenshot seguenti:

Elenco delle istanze del fascicolo [?](#)

N°Istanza	Sogg. Presentante	Tipo	N°Protocollo	Data Inoltro	Stato	Ultima Modifica	Data Creazione	Scad. integrazione	
25492/2017		Comunicazione di inizio lavori strutturali	321455/2017	14/10/2017	ASSEGNATA	16/10/2017 10:38:37	13/10/2017		
4551/2017		Variazione di ruoli e soggetti	144299/2017	02/05/2017	APPROVATA	08/06/2017 10:21:02	22/03/2017		
25540/2016		Autorizzazione	CS_2015_01218	04/08/2015	APPROVATA	28/09/2015 11:17:16	04/05/2015		

« << Pagina 1 di 1 >> » 5 Visualizzati 1 - 3 di 3

Elenco delle istanze del fascicolo [?](#)

N°Istanza	Sogg. Presentante	Tipo	N°Protocollo	Data Inoltro	Stato	Ultima Modifica	Data Creazione	Scad. integrazione	
25493/2017		Comunicazione di inizio lavori strutturali	321454/2017	14/10/2017	ASSEGNATA	16/10/2017 07:22:31	13/10/2017		
4321/2017		Variazione di ruoli e soggetti	109029/2017	30/03/2017	APPROVATA	26/04/2017 16:29:49	20/03/2017		
25539/2016		Autorizzazione	CS_2015_01218	04/08/2015	APPROVATA	28/09/2015 11:01:15	04/05/2015		

« << Pagina 1 di 1 >> » 5 Visualizzati 1 - 3 di 3

[Vai all'Indice](#)

ANOMALIA N° 32 - TEMPI DI APPROVAZIONE ISTANZE DI INIZIO LAVORI STRUTTURALI

Si segnalano le problematiche relative ai tempi relativi all'approvazione delle istanze di comunicazione di inizio lavori strutturali, i quali dovrebbero essere presumibilmente molto brevi, ma che di fatto non lo sono.

Secondo quanto contenuto nel Manuale Utente del Sistema SISMI.CA, l'istanza di comunicazione di inizio lavori strutturali è subordinata ad approvazione:

Istanze subordinate ad approvazione

- a) Richiesta di autorizzazione sismica.
- b) Denuncia di deposito del progetto esecutivo strutturale.
- c) Proposta di rettifica di autorizzazione sismica.
- d) Variante di autorizzazione sismica.
- e) **Comunicazione di inizio lavori strutturali.**
- f) Relazione a struttura ultimata.
- g) Relazione di collaudo statico.

In realtà, quando si inserisce nel Sistema SISMI.CA un'istanza di questo tipo, per inserire ulteriori istanze, ad esempio quella relativa alla trasmissione della Relazione a Struttura Ultimata, non è assolutamente necessario attendere che lo stato della stessa passi ad "APPROVATA".

A tal merito, relativamente ad alcune di tali istanze, al fine di evitare ulteriori ed inutili perdite di tempo, si è proceduto ad effettuare una richiesta di informazioni sull'iter delle stesse mediante PEC, la quale è stata inviata in data **9 novembre 2017, ovvero 26 giorni dopo la data di inoltro dell'istanza principale:**

N°Istanza	Sogg. Presentante	Tipo	N°Protocollo	Data Inoltro	Stato	Ultima Modifica	Data Creazione	Scad. integrazione
25492/2017		Comunicazione di inizio lavori strutturali	321455/2017	14/10/2017	ASSEGNATA	16/10/2017 10:38:37	13/10/2017	
4551/2017		Variazione di ruoli e soggetti	144299/2017	02/05/2017	APPROVATA	08/06/2017 10:21:02	22/03/2017	
25540/2016		Autorizzazione	CS_2015_01218	04/08/2015	APPROVATA	28/09/2015 11:17:16	04/05/2015	

N°Istanza	Sogg. Presentante	Tipo	N°Protocollo	Data Inoltro	Stato	Ultima Modifica	Data Creazione	Scad. integrazione
25493/2017		Comunicazione di inizio lavori strutturali	321454/2017	14/10/2017	ASSEGNATA	16/10/2017 07:22:31	13/10/2017	
4321/2017		Variazione di ruoli e soggetti	109029/2017	30/03/2017	APPROVATA	26/04/2017 16:29:49	20/03/2017	
25539/2016		Autorizzazione	CS_2015_01218	04/08/2015	APPROVATA	28/09/2015 11:01:15	04/05/2015	

Il contenuto della PEC inviata al Servizio Tecnico Regionale è il seguente: "In data 14 ottobre 2017

ho inoltrato, tramite il Sistema SISMI.CA, n° 2 comunicazioni di inizio lavori strutturali (istanza 25493/2017, n° 321454/2017 di Protocollo, ed istanza 25492/2017, n° 321455/2017 di Protocollo) relative ai lavori di [omissis], indicando come data di inizio lavori quella del 16 novembre 2017. Poiché alla data attuale le predette istanze risultano essere ancora nello stato "ASSEGNATA", stante l'imminente scadenza dei termini indicati, per la quale lo scrivente continua a ricevere continue pressioni sia dalla committenza che dalle imprese appaltatrici circa la possibilità di procedere all'effettivo inizio dei lavori, volevo cortesemente essere informato circa l'eventuale presenza di problematiche relative alle citate istanze le quali, pur essendo state visionate due giorni dopo la data di inoltro, non sono ancora nello stato "APPROVATA".

La risposta fornita alla PEC suddetta, ricevuta con lo stesso mezzo ed in medesima data, è stata la seguente: **"Per gli inizi lavori viene fatta una presa d'atto che per le pratiche in oggetto è avvenuta"**.

Alcuni utenti segnalano, invece, come lo stato di un'istanza di comunicazione di inizio lavori strutturali passi, dopo un po' di tempo, dallo stato "ASSEGNATA" a quello "APPROVATA", così come riportato nel Manuale Utente.

[Vai all'Indice](#)

ANOMALIA N° 33 - PRIVACY CON IL SISTEMA SISMI.CA (1)

L'esempio illustrato nel filmato [12_ricerca_altro_fascicolo.mp4](#), inserito tra quelli relativi al videocorso sul funzionamento del Sistema SISMI.CA, corrisponde ad una pratica reale alla quale è possibile accedere facilmente inserendo i dati indicati nel filmato stesso, ed eventualmente scaricare tutti gli elaborati presenti nel Sistema, il tutto in barba alle più elementari norme sulla privacy!

PER RIDERE (?) UN PO'...

Pratica approvata in soli 7 giorni.... anche a voi è capitata la stessa fortuna?

[Vai all'Indice](#)

ANOMALIA N° 34 - CARICAMENTO FILES IN FORMATO DIVERSO DA PDF/A

Il Sistema SISMI.CA permette di caricare, senza effettuare alcun tipo di controllo preventivo, anche files in formato diverso dai pdf/A; è infatti accertato in almeno un caso che sono stati caricati, in allegato ad una istanza di variazione di ruoli e soggetti inerente la sostituzione del Direttore dei Lavori, dei files in formato pdf semplice (pdf) ed immagine (jpg), sebbene gli stessi siano stati debitamente e preventivamente firmati digitalmente:

Tipo Allegato	Nome File	Firma s/n	Inserito	file p7m	Originale	Elimina
Delega del committente	delega al tecnico.jpg.p7m		22/01/2018			
Allegato generico	ist. sostit D.L. (1).pdf.p7m		22/01/2018			

Visualizzati 1 - 2 di 2

Quanto innanzi evidenziato risulta essere in netto contrasto con il contenuto dell'art. 5 comma 4 del R.R. n° 15 del 10.08.2017, il quale recita testualmente: **“Tutti i file devono essere presentati in forma elettronica, devono essere forniti in formato PDF/A e sottoscritti con firma digitale o altra firma elettronica qualificata, ai sensi del Codice dell'Amministrazione digitale. Anche l'eventuale documentazione allegata agli atti oggetto di trasmissione dovrà essere firmata digitalmente.”**

La cosa più assurda è che la predetta istanza è stata regolarmente approvata, in barba a tutto quanto previsto dalle normative regionali:

Variazione di ruoli e soggetti n° [redacted] in stato APPROVATA

Prot. N. [redacted] del [redacted]

Variazione committente
Variazione appaltatore
Variazione direttore lavori
Variazione collaudatore

Inserita da: [redacted]
N. pratica: [redacted]
N. fascicolo: [redacted]
In stato: LAVORI IN CORSO

Aggiorna oggetto Verifica Scarica Aggiungi File Firmato Scarica File Firmato Inoltra Elimina Istanza

Visualizza: Dettaglio istanza Atti Iter

Iter Istanza

Data	Evento
31/01/2018	L'istanza e' passata nello stato APPROVATA
22/01/2018	L'istanza e' passata nello stato ASSEGNATA
22/01/2018	L'istanza e' passata nello stato ACCETTATA

Visualizzati 1 - 3 di 3

[Vai all'Indice](#)

ANOMALIA N° 35 - PRIVACY CON IL SISTEMA SISMI.CA (2)

Agendo sul codice numerico presente nella stringa corrispondente all'url di una istanza o di un fascicolo, è possibile accedere facilmente e direttamente ad altre istanze o fascicoli senza inserire il numero dell'istanza o del fascicolo, il relativo numero di protocollo ed il codice fiscale del committente, il tutto in barba alle più elementari norme sulla privacy!

Si riportano di seguito alcuni esempi di url che permettono di accedere alle istanze e ai fascicoli modificando solamente il codice numerico:

- <http://sismica2.regione.calabria.it/sismica/dettaglioFascicolo.do?id=XXXXXX&log=true>
- <http://sismica2.regione.calabria.it/sismica/istanza.do?azione=recuperaIstanza&idIstanza=XXXXX&log=true>
- <http://sismica2.regione.calabria.it/sismica/istanzasecondaria.do?azione=recuperaIstanzaS&idIstanza=XXXXXX&log=true>

[Vai all'Indice](#)

In merito alla segnalazione di ulteriori anomalie relative alla procedura di inoltro delle istanze e/o a malfunzionamenti generali del Sistema SISMI.CA si rimanda a tutto quanto contenuto nelle osservazioni esplicitate dall'Ing. **Gilberto Mastroianni**, dall'Ing. **Mario Damico** e dallo **Studio Tecnico di Ingegneria Civile "TreZeta"** sui propri siti web, nonché dall'Ing. **Ovidio Italiano** sul sito web della STACEC S.r.l., i cui link di riferimento sono riportati in [appendice](#) al presente documento.

[Vai all'Indice](#)

Si riportano, di seguito, i link dai quali è possibile consultare e/o scaricare copia di alcuni dei verbali delle riunioni del Tavolo Tecnico nominato dagli Ordini Professionali, dall'ANCE Calabria e dalla Regione Calabria al fine di occuparsi delle problematiche inerenti il Sistema SISMI.CA:

Verbale della riunione del 16 marzo 2017:

<https://drive.google.com/file/d/0B6leU9UzwwGiVGdjSnVNY1RSTm8/view?usp=sharing>

Verbale della riunione del 29 marzo 2017:

<https://drive.google.com/file/d/0B6leU9UzwwGiZWpNTnVydTFZOWs/view?usp=sharing>

Verbale della riunione dell'8 maggio 2017:

<https://drive.google.com/file/d/0B6leU9UzwwGiTDJrRHRoZHY2WGs/view?usp=sharing>

Verbale della riunione del 26 maggio 2017:

<https://drive.google.com/file/d/0B6leU9UzwwGiZ0F4RXY3VINUdzQ/view?usp=sharing>

Copia del verbale della riunione avvenuta in data 12 giugno 2017 è stata richiesta tramite mail, su suggerimento dell'Ing. Bruno Larosa, rappresentante degli Ordini Professionali della Calabria al Tavolo Tecnico Regionale sulla Piattaforma SISMI.CA, alla segreteria dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cosenza in data 19 giugno 2017 e, in mancanza di risposta, tale richiesta è stata nuovamente effettuata in data 27 giugno 2017.

Con la mail del 27 giugno 2017 è stata richiesta, inoltre, anche copia del verbale della riunione avvenuta in data 21 giugno 2017.

Alla data di pubblicazione del presente documento non risulta essere pervenuta, all'autore dello stesso, alcuna risposta da parte dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cosenza.

[Vai all'Indice](#)

Si riportano, di seguito, i link dai quali è possibile consultare e/o scaricare copia di tutte le circolari emanate dalla Regione Calabria a seguito delle riunioni del Tavolo Tecnico nominato dagli Ordini Professionali, dall'ANCE Calabria e dalla stessa Regione Calabria, ed inerenti il Sistema SISMI.CA:

Circolare n° 93765 di Protocollo del 17 marzo 2017:

<https://drive.google.com/file/d/0B6leU9UzwwGiUjBPV0psQXcxT1U/view?usp=sharing>

Circolare n° 181995 di Protocollo del 31 maggio 2017:

<https://drive.google.com/file/d/0B6leU9UzwwGiQ1gwRE41eHZSQ3c/view?usp=sharing>

Circolare n° 248590 di Protocollo del 27 luglio 2017:

<https://drive.google.com/file/d/0B6leU9UzwwGiOUFPM2lrZGRaQTQ/view?usp=sharing>

Circolare n° 339774 di Protocollo del 31 ottobre 2017:

<https://drive.google.com/file/d/0B6leU9UzwwGiaXBja1VUNmhMVEE/view?usp=sharing>

Circolare n° 398895 di Protocollo del 22 dicembre 2017:

<https://drive.google.com/file/d/1B7OrONAAvQDPCLMBWipOyREjh22V5IWu/view?usp=sharing>

[Vai all'Indice](#)

Si riportano, di seguito, alcuni link e riferimenti utili dai quali è possibile consultare e/o scaricare documentazione di vario genere inerente il Sistema SISMI.CA:

Regione Calabria - Dip. Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità - Piattaforma SISMI.CA:
http://www.regione.calabria.it/lpp/index.php?option=com_content&task=blogcategory&id=203&Itemid=411

FAQ (Frequently Asked Questions):
<http://sismica2.regione.calabria.it/helponline/faq/?tab=0>

Manuale utente:
http://sismica2.regione.calabria.it/manuale_utente/ManualeUtenteProfessionista.PDF

Guida in Linea:
<http://sismica2.regione.calabria.it/helponline/professionista/?tab=0&ref=EwF5VkotSQjoSVz6WMD0mal>

Videocorso:
<http://sismica2.regione.calabria.it/helponline/?p=2522>

Sito web dell'Ing. Gilberto Mastroianni:
<http://www.gilsof.it/>

Sito web dell'Ing. Mario Damico:
<http://www.sismica.cloud/>

Sito web della STACEC - Slide seminario tecnico sul Sistema SISMI.CA:
<http://www.stacec.com/Articolo/161/disponibili-slide-seminario-sismi-ca>

Sito web dello Studio Tecnico di Ingegneria Civile "TreZeta" - Articolo sul Sistema SISMI.CA:
<http://www.studiotrezeta.com/ingegnerizzami/sismicando>

Per contribuire allo sviluppo del presente documento e aggiungere allo stesso ulteriori quesiti e risposte, inviare una mail al seguente indirizzo, allegando alla stessa copia della mail inoltrata alla Regione Calabria e della relativa risposta ottenuta:

gaetano_stabile@libero.it

Il presente documento sarà tempestivamente aggiornato con la documentazione ricevuta da tutti coloro che vorranno contribuire attivamente al suo sviluppo, ed immediatamente pubblicato sul seguente blog:

<http://gaetano-stabile.blogspot.it/>

E' possibile verificare periodicamente la disponibilità di una versione più aggiornata del presente documento ed effettuare il relativo download al seguente link:

<http://gaetano-stabile.blogspot.it/p/sismica.html>

Per la segnalazione di eventuali errori, collegamenti non funzionanti, link errati e/o altre inesattezze presenti in questo documento inviare una mail all'indirizzo sopra indicato, oppure utilizzare il modulo di contatto presente all'interno del blog e posizionato sul lato destro della pagina.

**GRAZIE DI CUORE A TUTTI COLORO CHE HANNO CONTRIBUITO ATTIVAMENTE
ALLA CREAZIONE E AL CONTINUO AGGIORNAMENTO DEL PRESENTE DOCUMENTO**

[Vai all'Indice](#)

INDICE

INTRODUZIONE.....	2
QUESITI	4
QUESITO N° 1 - SELEZIONE DEL COMUNE DI RESIDENZA E/O DOMICILIO	5
QUESITO N° 2 - INDICATORE PRESTAZIONALITA' STATICA IN CASO DI INTERVENTO LOCALE	7
QUESITO N° 3 - INCONGRUENZA FOGLI EXCEL CON PARAMETRI DELLA MURATURA	10
QUESITO N° 4 - DEFINIZIONE SCHEMA A LIVELLI PER UNA CAPPELLINA FUNEBRE	11
QUESITO N° 5 - VARIAZIONE DEI DATI INIZIALI/RE-INPUT DELLA PRATICA	12
QUESITO N° 6 - INSERIMENTO DELLA RELAZIONE GEOLOGICA E DELLA RELAZIONE GEOTECNICA.....	14
QUESITO N° 7 - FASCICOLO CON PIU' ISTANZE	15
QUESITO N° 8 - MODELLO TELAIO SEMPLIFICATO CON TRAVE SAGOMATA.....	16
QUESITO N° 9 - MODELLO TELAIO SEMPLIFICATO CON PILASTRO IN FALSO	19
QUESITO N° 10 - INSERIMENTO DATI PER PRATICA DI INTERVENTO LOCALE	22
QUESITO N° 11 - TIPOLOGIE SI-ERC E CHIARIMENTO INTERPRETATIVO SISMI.CA	24
QUESITO N° 12 - CHIARIMENTI SUL PAGAMENTO MEDIANTE BONIFICO	26
QUESITO N° 13 - COMPILAZIONE DICHIARAZIONE MARCA DA BOLLO	27
QUESITO N° 14 - INOLTRO ISTANZA NOMINA COLLAUDATORE	28
QUESITO N° 15 - ERRORE INOLTRO ISTANZA/RICHIESTA FILE GIA' CARICATO NEL SISTEMA.....	30
QUESITO N° 16 - TEMPI DI EVASIONE DELLE ISTANZE.....	31
QUESITO N° 17 - INCONGRUENZA ISTANZA PER LA VARIAZIONE DI RUOLI E SOGGETTI	32
QUESITO N° 18 - AUTORIZZAZIONE PER CASE SU RUOTE (CASE MOBILI) IN LEGNO	34
QUESITO N° 19 - DATI PRATICA EDILIZIA DIVERSA DAL PERMESSO DI COSTRUIRE.....	35
QUESITO N° 20 - PROPOSTA DI VARIANTE DI UNA PRATICA MIGRATA DAL SI-ERC (1)	36
QUESITO N° 21 - CHIARIMENTI SULLE CARATTERISTICHE SPETTRALI.....	37
QUESITO N° 22 - DIMISSIONI/SOSTITUZIONE DEL DIRETTORE DEI LAVORI	39
QUESITO N° 23 - INTERVENTO LOCALE DI APERTURA VANO IN UN SETTO MURARIO.....	40
QUESITO N° 24 - PROPOSTA DI VARIANTE DI UNA PRATICA MIGRATA DAL SI-ERC (2)	41
QUESITO N° 25 - ERRORE DEL SISTEMA NELLA FASE DI VERIFICA DELLA PRATICA	42
QUESITO N° 26 - MARCHE DA BOLLO PER LA RELAZIONE A STRUTTURA ULTIMATA.....	43
QUESITO N° 27 - DATI ECONOMICI PER UNA PROPOSTA DI RETTIFICA	44
QUESITO N° 28 - PROPOSTA DI RETTIFICA DI UNA ISTANZA.....	45
QUESITO N° 29 - LUNGHEZZA DELLE TAMPONATURE SOTTOSTIMATA	46
QUESITO N° 30 - VALORE DEL MODULO ELASTICO DELLA MURATURA	47
QUESITO N° 31 - PROCEDURA PER INVIO RELAZIONE A STRUTTURA ULTIMATA	50
QUESITO N° 32 - PAGAMENTO CON BONIFICO EFFETTUATO DAL PROGETTISTA	52
ANOMALIE	53
ANOMALIA N° 1 - ISTANZA DI VARIAZIONE DI RUOLI E SOGGETTI (1)	54
ANOMALIA N° 2 - PAGAMENTO IMPOSTA DI BOLLO PER CERTIFICATO DI COLLAUDO	55
ANOMALIA N° 3 - VARIANTE AD UNA PRATICA MIGRATA DAL SI-ERC [RISOLTA]	56

ANOMALIA N° 4 - FUNZIONALITA' DELLA PIATTAFORMA SISMI.CA [RISOLTA]	57
ANOMALIA N° 5 - RESPONSABILITA' PER APPOSIZIONE FIRME DIGITALI SUGLI ELABORATI	58
ANOMALIA N° 6 - INSERIMENTO DI PIU' IMPRESE APPALTATRICI	59
ANOMALIA N° 7 - PROCEDURE DI VERIFICA DEI PROGETTI.....	60
ANOMALIA N° 8 - PROCEDURA DI INVIO DELLA RELAZIONE A STRUTTURA ULTIMATA.....	61
ANOMALIA N° 9 - DIMISSIONI DALL'INCARICO DI DIRETTORE DEI LAVORI	62
ANOMALIA N° 10 - INVIO DELLA RSU ANCHE A SEGUITO DELLA SOSPENSIONE DEI LAVORI	63
ANOMALIA N° 11 - ISTANZE COLLEGATE	64
ANOMALIA N° 12 - PROGETTI CON EUROCODICI E NUOVE NTC	65
ANOMALIA N° 13 - PAGAMENTO IMPOSTA DI BOLLO IN CASO DI RETTIFICA E/O VARIANTE	66
ANOMALIA N° 14 - INVIO QUESITI ALLA REGIONE CALABRIA CON MAIL NON PEC	67
ANOMALIA N° 15 - GENERAZIONE DELLA RICEVUTA DI TRASMISSIONE DEL PROGETTO	68
ANOMALIA N° 16 - FIRME DIGITALI DA APPORRE SUGLI ELABORATI PROGETTUALI	69
ANOMALIA N° 17 - GIUDIZIO MOTIVATO DI ACCETTABILITA' DEI RISULTATI	70
ANOMALIA N° 18 - TEMPI DI ISTRUTTORIA DELLE ISTANZE (1) [RISOLTA].....	71
ANOMALIA N° 19 - AVVISO OPERAZIONI DI MANUTENZIONE DEL SISTEMA SISMI.CA [RISOLTA].....	75
ANOMALIA N° 20 - PRATICA DI SANATORIA EDILIZIA	76
ANOMALIA N° 21 - ISTANZA DI VARIAZIONE DI RUOLI E SOGGETTI (2) [RISOLTA]	77
ANOMALIA N° 22 - ISTANZA DI INIZIO LAVORI STRUTTURALI	78
ANOMALIA N° 23 - MODIFICA DEI DATI DELL'IMPRESA PRIMA DELL'INOLTRO DELLA PRATICA.....	79
ANOMALIA N° 24 - SELEZIONE DEL COMUNE DI NASCITA	80
ANOMALIA N° 25 - VARIAZIONE DEL PROGETTISTA STRUTTURALE.....	82
ANOMALIA N° 26 - TEMPI DI ISTRUTTORIA DELLE ISTANZE (2) [RISOLTA].....	83
ANOMALIA N° 27 - ISTANZA DI VARIAZIONE DI RUOLI E SOGGETTI (3)	88
ANOMALIA N° 28 - MIGRAZIONE DELLE PRATICHE DAL SI-ERC (1) [RISOLTA].....	89
ANOMALIA N° 29 - MIGRAZIONE DELLE PRATICHE DAL SI-ERC (2)	91
ANOMALIA N° 30 - LETTURA ED INTERPRETAZIONE DEL REPORT ERRORI.....	95
ANOMALIA N° 31 - TEMPI DI APPROVAZIONE ISTANZE DI VARIAZIONE RUOLI E SOGGETTI	96
ANOMALIA N° 32 - TEMPI DI APPROVAZIONE ISTANZE DI INIZIO LAVORI STRUTTURALI.....	97
ANOMALIA N° 33 - PRIVACY CON IL SISTEMA SISMI.CA (1)	99
ANOMALIA N° 34 - CARICAMENTO FILES IN FORMATO DIVERSO DA PDF/A	100
ANOMALIA N° 35 - PRIVACY CON IL SISTEMA SISMI.CA (2)	101
VERBALI DELLE RIUNIONI DEL TAVOLO TECNICO	103
CIRCOLARI DELLA REGIONE CALABRIA	104
APPENDICE.....	105